



CERTIFICATO N. 801009741

SOCIETÀ DI INGEGNERIA 3iprogetti s.r.l.

Via Casarse, 1 P.co Sorepo 84133 Salerno tel/fax 089/752744 P.IVA 04388120653



Comune di OMIGNANO Provincia di SALERNO

DITTA INDIVIDUALE MIELE ANTONIO

Istanza di assimilazione alle acque reflue domestiche (art. 101 - comma 7 - lettera E del D.Lgs n. 152/06), ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera A), B) e C) del regolamento della Regione Campania N.06 del 24/09/2013

ELABORATI:

- Relazione tecnica;
- Allegati grafici;
- Allegati documentali.

ALLEGATO n.:

Rev 00

SCALA:

DATA:

Marzo 2016

IL TECNICO:

Ing. Palmerino BELARDO



VISTO:

IL COMMITTENTE:

Miele Antonio

Miele Antonio
 Loc. La Pietra SNC
 84050 OMIGNANO (SA)
 C.C. Fisc.: MLI NTA 07B24 F839R
 P. Iva: 04422240657



3progetti s.r.l.

Via Casarse, 1 P.co Sorepo - 84133 Salerno

Tel/ fax 089/752744 e-mail info@3progetti.it

P.IVA 04388120653

Sistema certificato



Certificato Nr.
501009741

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'ISTANZA DI ASSIMILAZIONE ALLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE (ART. 101 - COMMA 7 - LETTERA E DEL D.LGS. 152/2006 E DEL REGOLAMENTO DELLA REGIONE CAMPANIA N.06 DEL 24/09/2013) DEGLI SCARICHI PROVENIENTI ESCLUSIVAMENTE DAI SERVIZI IGIENICI.

Proprietà Miele Antonio

Sede legale: Via Cerreta, 52 84060 Omignano (SA)

Unità produttiva: Località Pioppi, 84060 Omignano (SA)

1. Premessa.....	2
2. Inquadramento territoriale ed urbanistico.....	4
3. Descrizione del sito.....	7
4. Descrizione del ciclo produttivo dell'impianto.....	7
5. Descrizione del ciclo idrico.....	8
6. Situazione attualmente autorizzata.....	9
7. conclusioni	10

IL sottoscritto Ing. Palmerino Belardo iscritto al n. 3460 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno è stato incaricato dal sig. Miele Antonio, nato a Napoli (NA) il 24.02.1987, C.F. MLI NTN 87B24 F839R nella qualità di amministratore unico della omonima ditta individuale di redigere la presente relazione finalizzata all' assimilazione alle acque reflue domestiche (art. 101 - comma 7 - lettera e del d.lgs. 152/2006 e del regolamento della Regione Campania n.06 del 24/09/2013), degli scarichi provenienti esclusivamente dai servizi igienici. Pertanto, visitati i luoghi ed esaminati gli immobili in cui si svolgono le attività, dopo studio e valutazioni, ha redatto la seguente relazione.

1. RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSA

La presente relazione tecnico illustrativa asseverata da tecnico competente è stata elaborata in conformità a quanto indicato nel modello "Mod. 01/ Ass. - Istanza Assimilazione. Vers. 02" dell' Autorità d'ambito Sele.

La ditta individuale Miele Antonio effettua l'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi ed ha sede legale in Omignano (SA) alla via Cerreta n. 52. La stessa è iscritta al Registro Imprese di Salerno al n. 04422240657 e al REA di Salerno ed esercita attività di recupero rifiuti non pericolosi così presso l'opificio, di cui è proprietaria, sito in Omignano in località Pioppi al lotto D1 n.10 ed individuata catastalmente alle particelle 1085 e 1097 del foglio 6 del Catasto terreni dello stesso Comune.

Allo stato attuale la ditta esercita l'attività in virtù dell' Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. 1/2016 rilasciata dallo Sportello Unico del Cilento con prot n. 832 del 24/02/2016 (che si allega alla presente). La summenzionata A.U.A. sostituisce i titoli abilitativi indicati dal D.P.R. 59/2013 all'art. 3 comma 1 lettere:



3progetti s.r.l.

Via Casarse, 1 P.co Sorepo - 84133 Salerno

Tel/ fax 089/752744 e-mail info@3progetti.it

P.IVA 04388120653

Sistema certificato



Certificato Nr.
501009741

- a) Autorizzazione allo scarico, di cui al capo II del Titolo IV della sezione II Parte Terza del Decreto Legislativo n. 152 in corpo idrico superficiale;
- b) Comunicazione in materia di rifiuti, di cui all'art. 216 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, con iscrizione al n. 196 del Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero Rifiuti in procedura semplificata, di cui all'art. 254, comma 3 del D.lgs 152/2006

L'autorizzazione di cui al precedente sub a), del precedente elenco, è riferita allo scarico in corpo idrico superficiale delle sole acque meteoriche incipienti nel perimetro dell'attività.

In riferimento alle acque provenienti dai servizi igienici, delle quali si richiede l'assimilazione alle acque reflue domestiche (art. 101 - comma 7 - lettera e del d.lgs. 152/2006 e del regolamento della Regione Campania n.06 del 24/09/2013), allo stato la ditta è in possesso di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ex, comma 7 art. 124 del D.Lgs 152/06) prot n° 86/2013 del 03/09/2013, che si allega alla presente.

Trattandosi di scarico in fogna recapitante esclusivamente acque provenienti dal metabolismo umano, è stata redatta la presente relazione ai fini dell'assimilabilità.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO

Il complesso produttivo in parola è ubicato nel comune di Omignano in località Pioppi snc zona industriale lotto D1-10.



Figura 1 - Ortofoto con indicazione dell'area di proprietà della ditta individuale "Miele Antonio"

Omignano è un comune italiano di 1.535 abitanti della provincia di Salerno situato a circa 50 minuti da Salerno, a metà strada tra il Monte Stella ed il mare del Cilento. Presenta una superficie di 10,14 kmq alla quale corrisponde una densità abitativa di circa 151.38 ab/kmq. La distribuzione della comunità degli omignanesi, il cui indice di vecchiaia è inferiore alla media, riflette un modello insediativo sparso, come prova il discreto numero di casolari e di aggregati urbani elementari (Cerreta, Coste, Padule, Piano della Chianca e Pirolepre); abitati di una certa consistenza sono le località di Corticelle, Omignano Scalo e Pagliarole, nonché il capoluogo comunale, che occupa una posizione leggermente decentrata rispetto agli assi stradali. Dalla vetta del monte Stella, che si staglia a oriente dell'abitato, si scende senza

troppa gradualità al fondovalle del fiume Alento, su cui transitano importanti vie di comunicazione.

Il complesso produttivo è ubicato sulle particelle 1085 e 1097 del foglio 6 del Catasto terreni del Comune di Omignano (SA) e ricade in zona PIP D1/10 secondo il P.R.G. vigente.

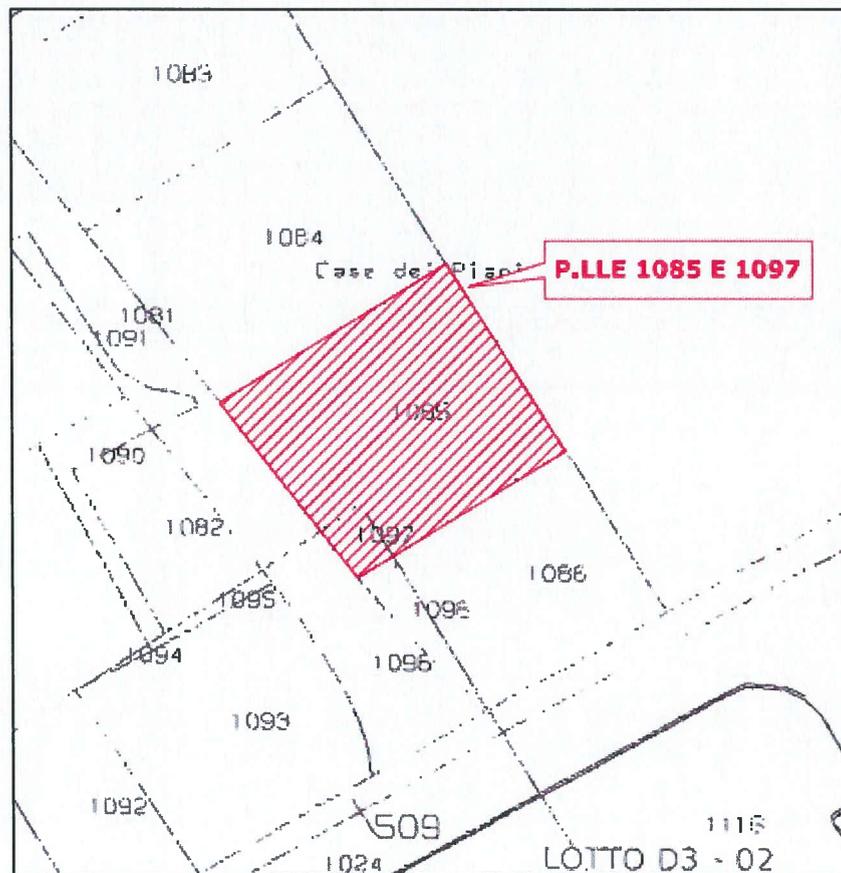


Figura 2 - Stralcio estratto catastale foglio 6 p.lle 1085 e 1097 del comune di Omignano

L'area d'interesse dell'impianto è classificata secondo il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale Campania sud, ex sinistra Sele, come:

- **Carta della pericolosità:** Rischio non presente;
- **Carta del rischio da frana:** Rischio non presente;

	<p>3iprogetti s.r.l.</p> <p>Via Casarse, 1 P.co Sorepo - 84133 Salerno</p> <p>Tel/ fax 089/752744 e-mail info@3iprogetti.it</p> <p>P.IVA 04388120653</p>	<p>Sistema certificato</p>  <p>Certificato Nr. 501009741</p>
----------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- **Carta del rischio idraulico - Sistema Alento Palistro:** Rischio non presente;
- **Carta delle aree inondabili - Sistema Alento Palistro:** Rischio non presente.

Come si evince dagli allegati grafici allegati alla presente.

Inoltre l'area di interesse, risulta caratterizzata dal seguente quadro vincolistico:

- Siti di importanza comunitaria (S.I.C.) e zone di protezione speciale (Z.P.S.)

Non rientra tra in zone S.I.C. (Sito d'importanza comunitaria) (ex D.M. 03/04/2000) e/o Z.P.S. (Zona di protezione speciale) (ex D.M. 03/04/2000), come si evince dagli elaborati grafici allegati alla presente;

- Parchi e riserve naturali

Vincolo non presente, per maggiori dettagli si rimanda agli allegati grafici allegati alla presente;

- Catasto incendi boschivi

L'area non è soggetta ai vincoli di cui alla Legge n.353/2000, per maggiori dettagli si rimanda agli allegati grafici allegati alla presente;



3iprogetti s.r.l.

Via Casarse, 1 P.co Sorepo - 84133 Salerno

Tel/ fax 089/752744 e-mail info@3iprogetti.it

P.IVA 04388120653

Sistema certificato



Certificato Nr.
501009741

3. DESCRIZIONE DEL SITO

Alla presente relazione sono allegate le tavole grafiche con la descrizione planimetrica del sito, cui si rimanda per ogni ulteriore dettaglio.

Dall'elaborato planimetrico si evince che all'interno del lotto n. D1/10 dell'area P.I.P. del Comune di Omignano è stato realizzato l'insediamento industriale in argomento su di un lotto di terreno di circa 900 mq, recintato su tutti i lati, sul quale è stato realizzato un capannone in acciaio di forma rettangolare con lati di dimensioni di circa 20 ml per circa 18 ml.

La residua superficie, pari a circa 540 mq è scoperta e adibita a piazzale, destinato esclusivamente al transito dei mezzi deputati alla movimentazione dei rifiuti contenuti in cassoni scarrabili a tenuta e posizionati all'interno del capannone

Ad ogni buon conto, al fine di tutelare le componenti ambientali, il piazzale è stato realizzato con pavimentazione in calcestruzzo di tipo industriale impermeabilizzato con guaina in HPDE di idoneo spessore dotato di pendenze per il convogliamento delle acque di piazzale nelle caditoie perimetrali all'uopo predisposte.

4. DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'IMPIANTO

La ditta individuale Miele Antonio, come già esplicitato in premessa, è iscritta al n. 196 del Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/06 esercita attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi per le tipologie 1.1, 1.2, 2.1, 3.1, 3.2, 5.1, 5.7, 5.8, 5.9, 5.19, 6.1, 6.2 così come individuate all'allegato 1, sub-allegato 1, del D.M. 05/02/1998.



3progetti s.r.l.

Via Casarse, 1 P.co Sorepo - 84133 Salerno

Tel/ fax 089/752744 e-mail info@3progetti.it

P.IVA 04388120653

Sistema certificato



Certificato Nr.
501009741

Per lo svolgimento dell'attività la ditta depositerà le varie tipologie di rifiuto all'interno del capannone in aree appositamente delimitate ed evidenziate in planimetria in cumuli o in cassoni scarrabili.

L'origine dei rifiuti immessi nel ciclo produttivo è la seguente:

- Rifiuto proveniente da raccolta differenziata dei RSU;
- Scarti di produzione di industrie;
- Rifiuti da imballaggio provenienti da attività commerciali.

Si precisa che i rifiuti conferiti saranno costituiti dalla sola frazione secca dei RSU ed assimilati, in quanto l'area è attrezzata per la ricezione della sola frazione secca. La ditta effettua la sola operazione di recupero R13 per le tipologie su indicate.

5. DESCRIZIONE DEL CICLO IDRICO

5.1. Approvvigionamento idrico

La ditta individuale Miele Antonio, è in possesso di regolare contratto di fornitura idrica da acquedotto, gestito da CONSAC (contratto n. 1421 del 17/02/2011, c.f.r. allegati documentali). L'approvvigionamento idrico è utilizzato esclusivamente per i servizi igienici e per gli uffici così come evidenziato in planimetria (c.f.r. Allegati grafici), in quanto l'attività di recupero e/o messa in riserva non prevede l'impiego di acque di lavorazione, e/o di processo.

5.2. Descrizione degli scarichi generati dalla ditta individuale Miele Antonio

Gli scarichi afferenti all'attività possono essere così riassunti (c.f.r. allegati grafici):

- *Scarichi dei bagni:* i reflui prodotti dai servizi igienici sono scaricati nella fognatura pubblica separata (nera), gestita dalla Consac gestioni idriche spa;

Assimilazione alle acque reflue domestiche degli scarichi provenienti dai servizi igienici



3progetti s.r.l.

Via Casarse, 1 P.co Sorepo - 84133 Salerno

Tel/ fax 089/752744 e-mail info@3progetti.it

P.IVA 04388120653

Sistema certificato



Certificato Nr.
501009741

- *Acque piovane provenienti dalla copertura del capannone:* le acque piovane raccolte tramite le pluviali sono recapitate direttamente nella rete acque bianche stradale (cunetta stradale), in quanto non necessitano di preventivo trattamento, essendo esenti da carico inquinante.
- *Acque di dilavamento del piazzale:* sono raccolte per mezzo di caditoie opportunamente ubicate sull'area esterna e inviate, per mezzo di tubazioni interrate in polietilene ad un impianto di prima pioggia. Tali acque, a seguito del trattamento, verranno recapitate nella rete acque bianche stradale (cunetta stradale). Le acque di seconda pioggia che possono essere anch'esse ritenute prive di carico inquinante, verranno invece by-passate e fatte confluire nella rete di raccolta delle acque piovane provenienti dalle coperture per poi essere recapitate, come già illustrato in precedenza, direttamente nella rete acque bianche stradale.

5.3. Qualità e quantità dei reflui scaricati in pubblica fognatura

I reflui scaricati in pubblica fognatura rispettano i limiti di emissione di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06, così come si evince dal rapporto di prova n. 2016/Lab/0545 del 11/02/2016 redatto dal laboratorio Neotes con sede legale in via Colombo, snc, 84091 Battipaglia, che si allega.

Per quanto concerne la portata dello scarico, si può affermare che la stessa è pari a circa 252 mc/anno corrispondenti a circa 0.8056 mc/giorno.

La portata allo scarico è stata calcolata prendendo a riferimento i dati di fatturazione del servizio idrico integrato degli anni precedenti.

6. SITUAZIONE ATTUALMENTE AUTORIZZATA

La ditta individuale Miele Antonio è in possesso di autorizzazione prot. N 86/2013 del 03/09/2013 allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ex comma 7, art. 124, D.Lgs 152/06) rilasciata dall'Autorità d'Ambito Sele sulla scorta del parere favorevole rilasciato in data 06/08/2013 con nota prot. 3202 dalla società CONSAC s.p.a., in qualità di gestore della rete fognaria. L'autorizzazione ha la durata di 4 (quattro) anni, con scadenza il

 <p>3progetti servizi di ingegneria</p>	<p>3progetti s.r.l.</p> <p>Via Casarse, 1 P.co Sorepo - 84133 Salerno</p> <p>Tel/ fax 089/752744 e-mail info@3progetti.it</p> <p>P.IVA 04388120653</p>	<p>Sistema certificato</p>  <p>Certificato Nr. 501009741</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

03/09/2017. Il provvedimento “autorizza la ditta in parola allo scarico, in pubblica fognatura, esclusivamente delle acque provenienti dai servizi igienici, con esclusione delle acque meteoriche di dilavamento delle superficie coperte e scoperte, che verranno recapitate nella cunetta stradale adiacente all’area interessata, così come rappresentato nelle planimetrie allegata all’istanza”.

Alla luce di quanto fin qui esposto, considerando il ciclo illustrato, si rappresenta nella seguente tabella, il riepilogo del quadro autorizzativo attuale:

Scarico	Autorizzazione
❖ Scarichi dei bagni	❖ Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ex comma 7, art. 124, D.Lgs 152/06), prot. N 86/2013 del 03/09/2013, rilasciata dall’Autorità d’Ambito Sele
❖ Acque piovane provenienti dalla copertura del capannone: ❖ Acque di dilavamento del piazzale	❖ Autorizzazione Unica Ambientale n. 1/2016, rilasciata con nota prot. n. 832 del 24/02/2016 dallo Sportello Unico del Cilento - SUAP Cilento.

7. CONCLUSIONI

Per tutto quanto sopra esposto si può sinteticamente concludere riferendo che:

- la ditta individuale Miele Antonio opera nel rispetto delle autorizzazioni attualmente in suo possesso;
- la stessa è in possesso di un contratto di fornitura idrica da acquedotto, gestito da CONSAC (contratto n. 1421 del 17/02/2011, c.f.r. allegati documentali);
- vi è l’insussistenza dei vincoli previsti dall’art. 94 “Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano” del D.Lgs. n. 152/06;
- che lo scarico rispetta i limiti di emissione di cui alla tabella 3 dell’allegato 5 del D.Lgs. n. 152/06;



3progetti s.r.l.

Via Casarse, 1 P.co Sorepo - 84133 Salerno

Tel/ fax 089/752744 e-mail info@3progetti.it

P.IVA 04388120653

Sistema certificato



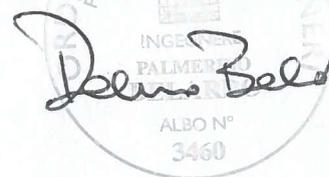
Certificato Nr.
501009741

- gli scarichi terminali in fogna provenienti dall'insediamento della ditta individuale Miele Antonio adibita alla messa in riserva di rifiuti non pericolosi **provengono esclusivamente da servizi igienici/cucine/mense**, ai sensi dell'art. 3 - comma 1 lettera b) del Regolamento della Regione Campania n. 06/2013;

Orbene, per quanto fin ora esposto e considerato **che non sono intervenute modifiche rispetto alla situazione attualmente autorizzata**, non si rinvencono motivi ostativi all'**ASSIMILAZIONE ALLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE** dei reflui scaricati in pubblica fognatura provenienti dall'insediamento della Ditta individuale Miele Antonio e ricompresa tra quelle di cui all'art. 3, comma 1, b del Regolamento Regione Campania n. 06/2013.

Salerno, Marzo 2016

Il tecnico
Ing. Palmerino Belardo





3progetti s.r.l.

Via Casarse, 1 P.co Sorepo - 84133 Salerno

Tel/ fax 089/752744 e-mail info@3progetti.it

P.IVA 04388120653

Sistema certificato



Certificato Nr.
501009741

ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto, ingegnere Palmerino Belardo, nato a Salerno il 03.03.1970, codice fiscale BLRPM70C03H703Z, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 3460 in qualità di tecnico abilitato, incaricato dal Sig. Miele Antonio, nato a Napoli (NA) il 24.02.1987, C.F. MLI NTN 87B24 F839R nella qualità di amministratore unico della omonima ditta individuale, per la presentazione dell'istanza di assimilazione alle acque reflue domestiche (art. 101 - comma 7 - lettera e del d.lgs. n. 152/2006 ed art. 3, comma 1, lettere a), b) e c) del regolamento della Regione Campania n. 06 del 24/09/2013) relativamente all'attività svolta di messa in riserva di rifiuti non pericolosi, consapevole di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità e consapevole della propria responsabilità disciplinare e penale che assume ai sensi dell'art 46 del D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere;

ASSEVERA

la veridicità, la completezza degli elaborati tecnici e che quanto illustrato è conforme al Regolamento della Regione Campania n. 06/2013 e del Decreto Legislativo n. 152/06.

Salerno, Marzo 2016

Il tecnico
Ing. Palmerino Belardo



3progetti s.r.l.

Via Casarse, 1 P.co Sorepo - 84133 Salerno

Tel/ fax 089/752744 e-mail info@3progetti.it

P.IVA 04388120653

Sistema certificato



Certificato Nr.
501009741

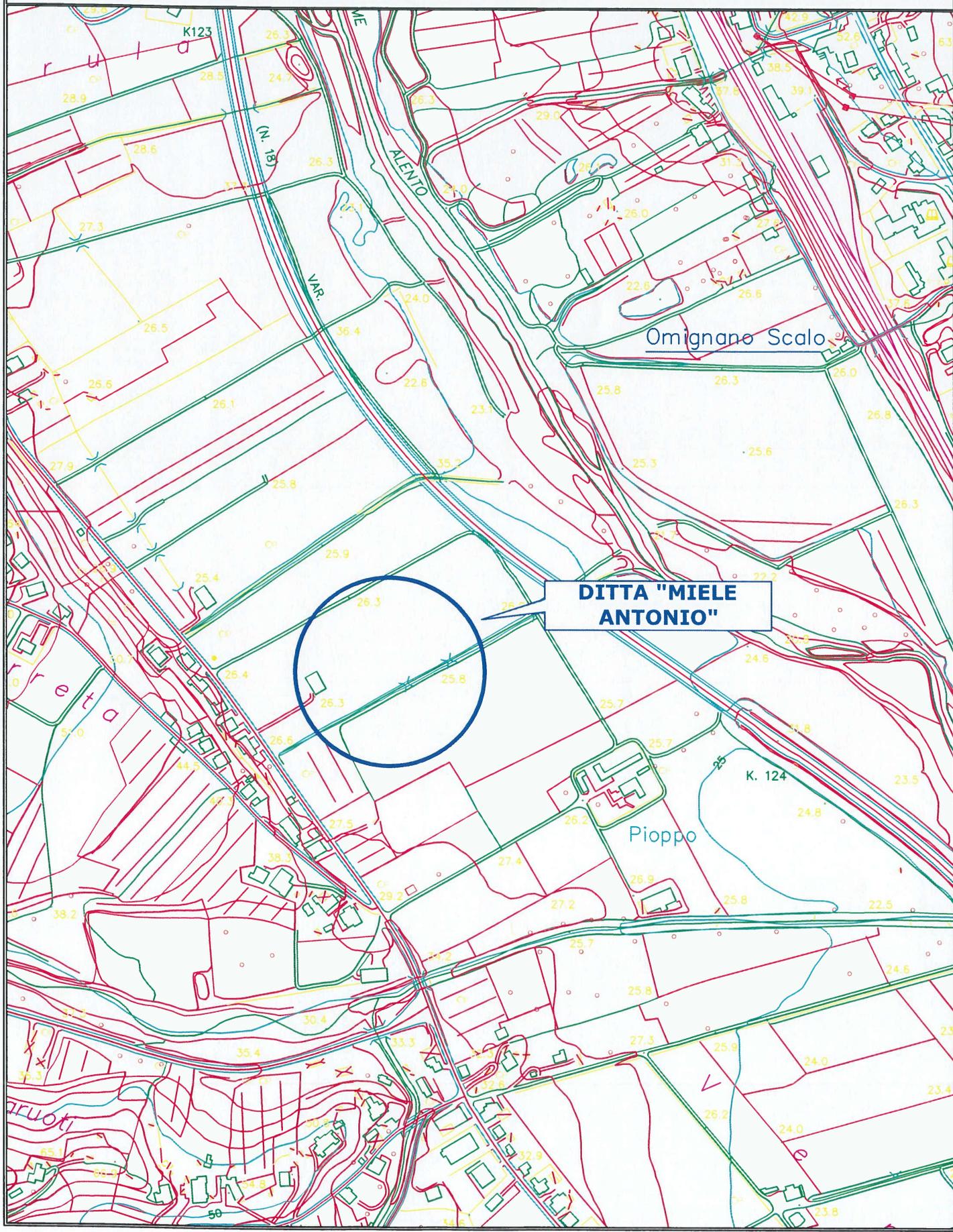
ELENCO ALLEGATI GRAFICI

1. Aerofotogrammetria;
2. Stalcio estratto catastale;
3. Ortofoto;
4. Planimetria generale dell'impianto;
5. Planimetria con indicazione del lay-out produttivo;
6. Planimetria con indicazione della rete di smaltimento delle acque;

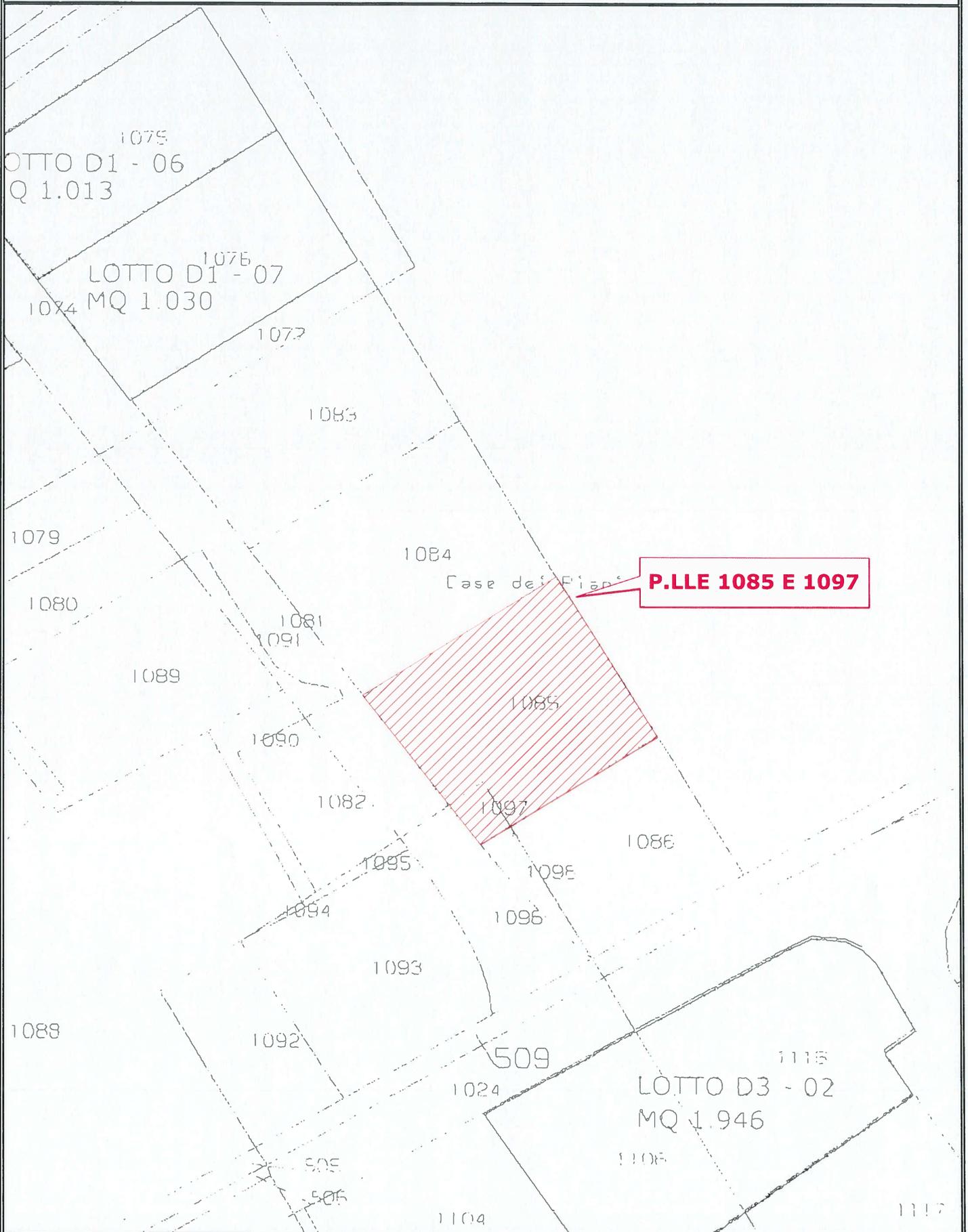
AEREOFOTOGRAMMETRIA

COMUNE OMIGNANO

(Scala 1:5.000)



**STRALCIO ESTRATTO CATASTALE
FOGLIO 6 P.LLE 1085 E 1097
COMUNE DI OMIGNANO**



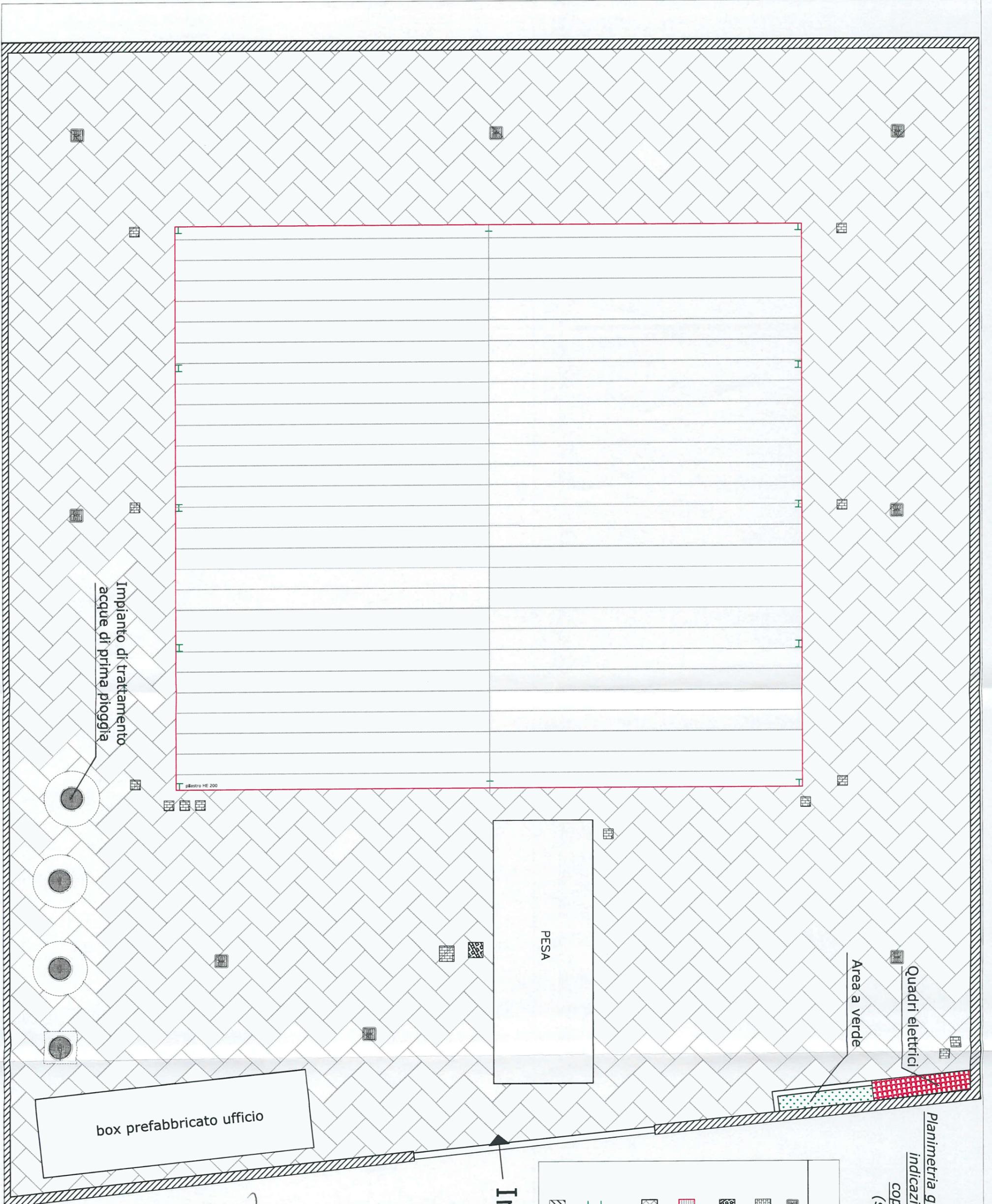
ORTOFOTO
LOC. PIOPPO - ZONA P.I.P.
COMUNE DI OMIGNANO



Tav. 01:
 Planimetria generale dell'impianto con
 indicazione delle superfici
 coperte/scoperte
 (scala 1:100)

LEGENDA	
	CADITOIA
	POZZETTO DI RACCORDO
	POZZETTO ALLOGGIAMENTO POMPA ASPIRAZIONE ACQUE DI DILAVAMENTO SOTTOSTANTI PESA
	CAPPANONE COBERTO (AREA = 360 MQ)
	SUPERFICIE SCOPERTA PAVIMENTATA IN CALCESTRUZZO INDUSTRIALE ED IMPERMEABILIZZATO (AREA = 540 MQ)
	PILASTRO HE 200
	RECINZIONE PERIMETRALE IMPIANTO

Ingresso



Impianto di trattamento
 acque di prima pioggia

Area a verde

Quadri elettrici

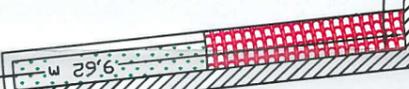
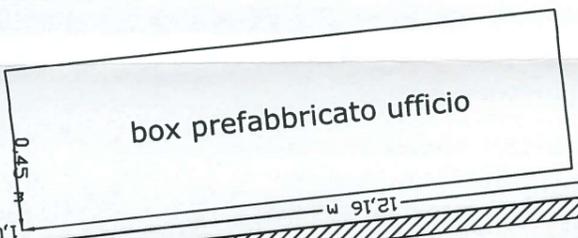
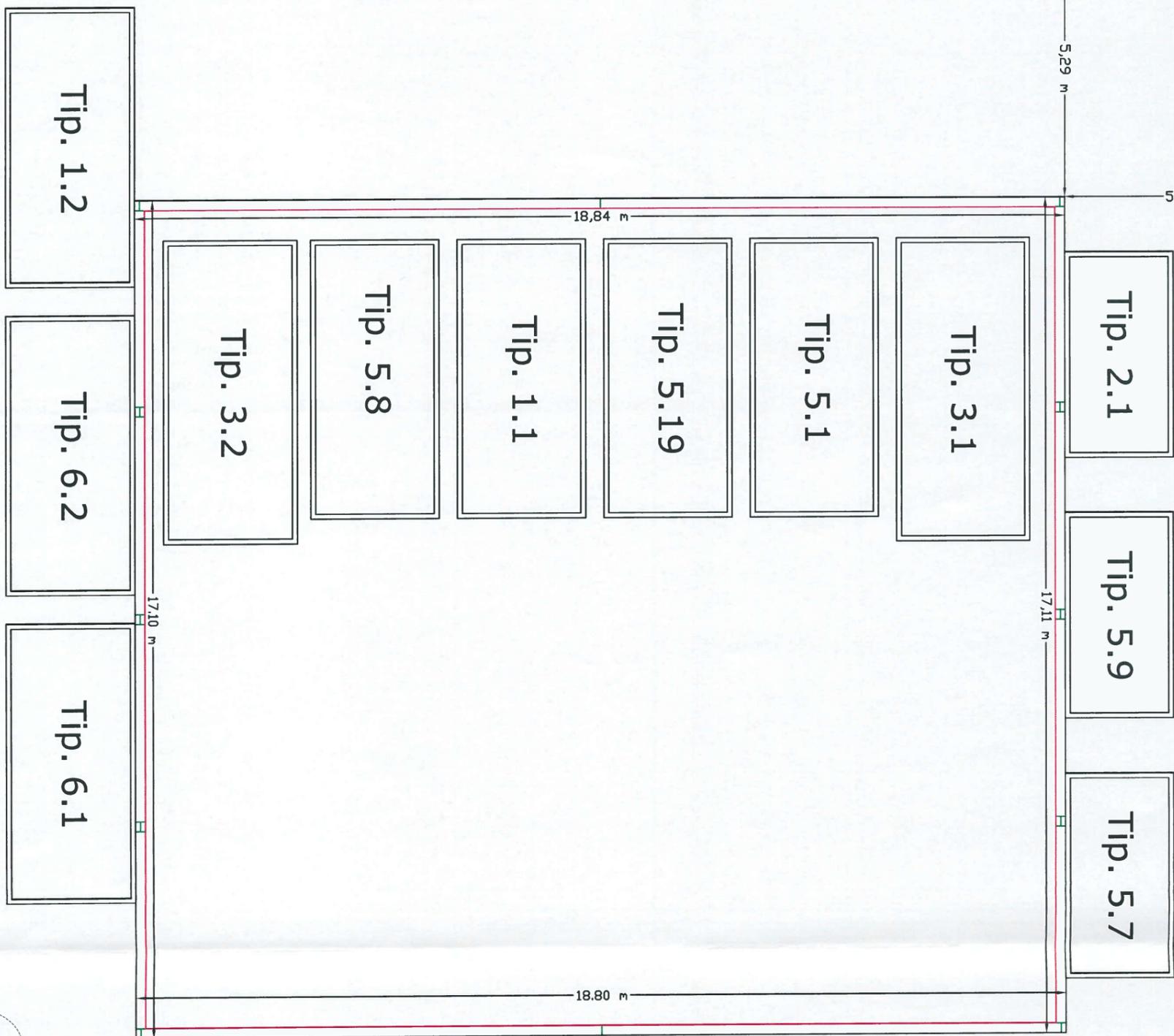
PESA

box prefabbricato ufficio



31,65 m

Tav. 02: Planimetria con indicazione del lay - out dell'impianto
(scala 1:100)



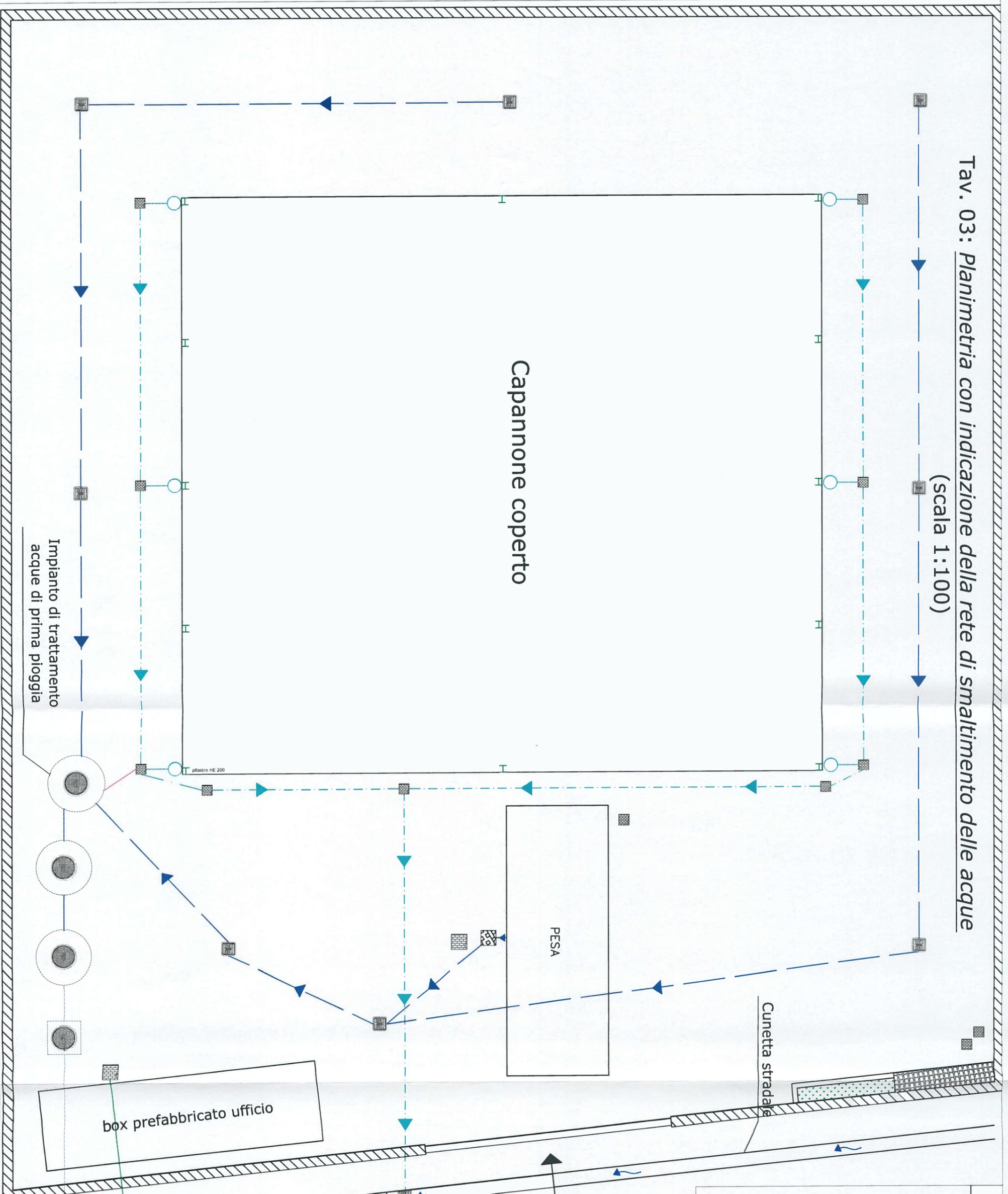
Ingresso



Tav. 02:
Planimetria generale dell'impianto con
indicazione delle aree destinate alla
messa in riserva dei rifiuti, distinti per
tipologie
(scala 1:100)

INGENGER
 PALAZZO
 DELARNO
 84100 SALERNO
 3460
 Luciano Pella

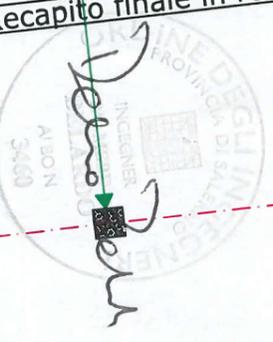
Tav. 03: Planimetria con indicazione della rete di smaltimento delle acque
(scala 1:100)



LEGGENDA	
	RECINZIONE PERIMETRALE IMPIANTO
	PLUVIALI
	BY PASS
	ACQUE NERE PROVENIENTI ESCLUSIVAMENTE DAI SERVIZI IGIENICI
	ACQUE DI DILAVAMENTO DEL PIAZZALE
	ACQUE RECAPTANTI SULLA COPERTURA
	ACQUE RECAPTANTI SULLA COPERTURA
	POZZETTO ALLOGGIAMENTO POMPA ASPIRAZIONE ACQUE DI DILAVAMENTO
	POZZETTO DI RACCORDO
	POZZETTO ALLOGGIAMENTO POMPA ASPIRAZIONE ACQUE SOTTOSTANTI PESA



fognatura nera comunale gestita dalla Consac gestioni idriche s.p.a



Impianto di trattamento acque di prima pioggia

Capannone coperto

PESA

Cunetta stradale

Ingresso

Recapito finale in rete acque bianche stradale

box prefabbricato ufficio

pilastrino HE 200



3iprogetti s.r.l.

Via Casarse, 1 P.co Sorepo - 84133 Salerno

Tel/ fax 089/752744 e-mail info@3iprogetti.it

P.IVA 04388120653

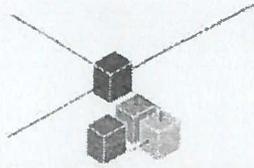
Sistema certificato



Certificato Nr.
501009741

ELENCO ALLEGATI DOCUMENTALI

1. Autorizzazione Unica Ambientale n. 1/2016 rilasciata dallo Sportello Unico del Cilento con nota prot. n. 832 del 24/02/2016;
2. Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali prot n° 86/2013 del 03/09/2013;
3. Ricevuta versamento “oneri di istruttoria provvedimento di assimilazione - Ditta Miele Antonio”;
4. Rapporti di prova acque reflue;
5. Titolo di Proprietà dell’immobile;
6. fotocopia documento d’identità;
7. Fatture pagate per il servizio di erogazione idrica relative all’ultima annualità.



Sportello Unico del Cilento



ALLEGATO 1

Sportello Unico del Cilento
SUAP Cilento

Prot. 832 del 24/02/2016

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 1/2016

sostitutiva di:

- a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs.152/2006;
- g) Comunicazioni in materia di rifiuti, di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs.152/2006;

ditta: Miele Antonio- Prat. n.1262/2015

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

vista la richiesta trasmessa a mezzo PEC dal sig. Miele Antonio, nato a Napoli il 24.02.1987 e residente in Omignano, alla via Cerreta n. 52, C.F.MLINTN87B24F839R, nella qualità di titolare della ditta individuale Miele Antonio, P.I.04422240657, con sede legale in Omignano alla località Pioppi, con cui ha prodotto istanza di rinnovo :

- 1) del titolo abilitativo di cui all'art.124 del D.Lgs.152/2006 per lo scarico non in fognatura di acque reflue provenienti da uno stabilimento ubicato nel comune di Omignano, zona industriale lotto D1 n.10, riportato in catasto al foglio n. 6 particella n. 1085 e 1097;
- 2) dell'iscrizione al n. 196 del Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;

dato atto che quest'Ufficio ha trasmesso in modalità telematica con nota prot. 02032 del 29.07.2015 l'istanza de qua:

- alla Provincia di Salerno, Settore Ambiente, Servizio Autorizzazione Unica Ambientale in qualità di Autorità Competente ai sensi del D.P.R. 59/2013;
- al Comune di Omignano, in qualità di Soggetto Competente in merito all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale, ai sensi del combinato disposto dell'art.124 comma 7 del D.Lgs 152/2006 e smi, e della L.R. Campania n.4/2011 art. 1 comma 250 e smi;
- alla Provincia di Salerno, Settore Ambiente e Tutela del Territorio, Servizio Rifiuti e Bonifiche, competente per il ricevimento delle comunicazioni in materia di rifiuti, di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs 152/2006 e smi,;

dato atto che:

- il Comune di Omignano ha espresso con nota prot. 2705 del 28.09.2015 parere favorevole con prescrizioni allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale prodotte dall'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della ditta Miele Antonio;
- la Provincia di Salerno, Settore Ambiente e Tutela del Territorio, Servizio Rifiuti e Bonifiche ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rinnovo dell'iscrizione al n. 196 del Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti in procedura semplificata, contenuto nella nota prot. INT20150037454 del 09.12.2015;

visto il provvedimento n.196/2016 di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, assunto dal Settore Ambiente - Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Salerno con atto prot.n.PSA201600001236 del 21.01.2016, trasmesso a mezzo PEC ed acquisito al prot. di questo Suap in data 02.02.2016 con il n.00480;

visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. ed, in particolare, l'art.124, co.1 e 7;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59, Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

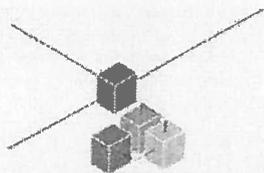
Sportello Unico del Cilento

via Michelangelo Mainente 9
84078 Vallo della Lucania - SA
Tel/fax 0974 72160

1/4
www.sportellounicodelcilento.it

suapcilento@pec.it

suapcilento@libero.it



Sportello Unico del Cilento

Sportello Unico del Cilento
SUAP Cilento

dato atto che quest'Ufficio ha chiesto alla Prefettura di Salerno il rilascio della certificazione antimafia ai sensi del Decreto Legislativo 06.09.2011 n. 159;

vista la dichiarazione del sig. Miele Antonio, nella qualità di titolare della ditta individuale Miele Antonio, P.I.04422240657, e del tecnico progettista ing. Carmine Tolomeo, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Salerno al n. 3308, con la quale attestano che l'immobile è conforme a quanto autorizzato con Provvedimento Autorizzativo Unico prot. n. 837/2008, e, " ... che su esso e sulle aree pertinenziali non sono stati commessi abusi edilizi né risultano pendenti procedimenti di sanatoria, e che non sono stati realizzati successivi interventi richiedenti la preventiva acquisizione di titoli edilizi abilitativi";

dato atto, infine:

- che quest'Ufficio ha chiesto alle diverse amministrazioni competenti tutti gli atti istruttori ed i pareri tecnici, comunque denominati dalle normative vigenti e necessari per la definizione del procedimento de quo;
- che alla luce dei pareri favorevoli acquisiti ed in precedenza richiamati questa struttura è tenuta a rilasciare il presente provvedimento conclusivo del procedimento, ai sensi dell'art.4 comma 4 del D.P.R.59/2013;
- della natura ricognitiva del presente atto con riguardo allo svolgimento dei singoli procedimenti e all'acquisizione dei pareri degli enti interessati come sopra riportati;

fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti di terzi, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento e, pertanto ai soli fini del rilascio del rinnovo del titolo abilitativo di cui all'art.3, co.1, lett.a) e g), del D.P.R.59/2013

rilascia

al sig. Miele Antonio, nato a Napoli il 24.02.1987 e residente in Omignano, alla via Cerreta n. 52, C.F.MLINTN87B24F839R, **nella qualità di titolare della ditta individuale Miele Antonio**, P.I.04422240657, con sede legale in Omignano alla località Pioppi,

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)

- di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs.152/2006, per lo scarico non in fognatura di acque reflue provenienti da uno stabilimento ubicato nel comune di Omignano, zona industriale lotto D1 n.10, riportato in catasto al foglio n. 6 particella n. 1085 e 1097;
- di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs.152/2006, per le Comunicazioni in materia di rifiuti.

La presente autorizzazione viene rilasciata:

- **in conformità al provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale n.196/2016 adottato dal Settore Ambiente – Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Salerno con atto prot.n.PSA201600001236 del 21.01.2016, trasmesso a mezzo PEC ed acquisito al prot. di questo Suap in data 02.02.2016 con il n.00480, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato n.1);**
- **a condizione che la ditta Miele Antonio comunichi tempestivamente alla Provincia, per il tramite del Suap, qualsiasi modifica relativa a variazioni di ragione sociale, oggetto sociale, legale rappresentante, indirizzo della sede legale;**

Sportello Unico del Cilento

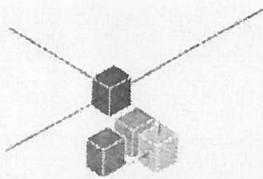
via Michelangelo Mainente 9
84078 Vallo della Lucania – SA
Tel/fax 0974 72160

2/4

www.sportellounicodelcilento.it

suapcilento@pec.it

suapcilento@libero.it



Sportello Unico del Cilento

Sportello Unico del Cilento
SUAP Cilento

- **alle prescrizioni dettate dal Comune di Omignano con il parere prot. 2705 del 28.09.2015 (Allegato n.2) riferito alla "Planimetria rete di scarico" (Allegato n.3);**
In particolare:
 1. lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D.Lgs N. 152/2006 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalle tabelle 1 e 3, dell'allegato 5 del medesimo Decreto;
 2. il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate;
 3. le certificazioni analitiche, in originale, rese esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e che le analisi si riferiscono a campioni di acqua prelevati personalmente o da persona espressamente delegata e sotto la sua personale responsabilità, devono essere messe a disposizione delle autorità competenti al controllo, in originale, per i quattro anni successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione.
 4. **L'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso in specie;**
 5. Il titolare dello scarico è soggetto ai seguenti obblighi:
 - a) di divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
 - b) di divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - c) di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale nel corpo ricettore;
 - d) di comunicare ogni variante qualitativa o quantitativa dello scarico le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzetti fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
 - e) di comunicare e richiedere volturazioni per eventuali variazioni della titolarità dello scarico;
 - f) di tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;
 - g) di smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D.Lgs 152/2006;
 - h) di procedere al pagamento delle spese sostenute da questo Ente e/o da altre Autorità competenti (A.R.P.A.C., A.S.L., ecc) per i rilievi, gli accertamenti, i controlli, i sopralluoghi, i prelievi e le analisi necessari per il controllo degli scarichi;
 6. Nel caso di inosservanza delle prescrizioni ed obblighi previsti nella autorizzazione, si applicheranno le norme sanzionatorie e, salvo il caso costituisca reato, si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative ed, a seconda della gravità dell'infrazione, alla determinazione dei seguenti atti amministrativi:
 - a) diffida con indicazione del termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
 - b) diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ed in caso di reiterate violazioni che determinano situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 7. Il titolare dello scarico, qualora determini un inquinamento ambientale, provocando un danno alle acque, al suolo, al sottosuolo e ad altre risorse ambientali, è tenuto a procedere, a proprie spese, agli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino delle aree inquinate. È fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento del danno ambientale non eliminabile con gli interventi di bonifica e ripristino ambientale.
- **alle seguenti prescrizioni dettate dalla Provincia di Salerno, Settore Ambiente e Tutela del Territorio, Servizio Rifiuti e bonifiche con il parere prot. INT20150037454 del 09.12.2015 (Allegato n.4):**

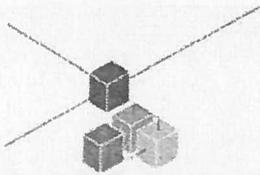
Sportello Unico del Cilento

via Michelangelo Mainente 9
84078 Vallo della Lucania - SA
Tel/fax 0974 72160

3/4
www.sportellounicodelcilento.it

suapcilento@pec.it

suapcilento@libero.it



Sportello Unico del Cilento

Sportello Unico del Cilento
SUAP Cilento

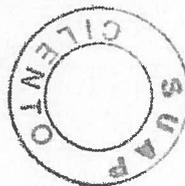
- a) il quantitativo massimo annuo da recuperare non potrà essere superiore al quantitativo riportato nel presente provvedimento, per le singole tipologie di rifiuto sopra descritte;
- b) entro il 30 aprile di ogni anno, dovrà essere effettuato il versamento del pagamento annuale dei diritti di iscrizione, così come previsto per la classe di attività 2^a dal D.M. 350/1998, per un importo pari ad € 490,63 su c.c.p. n. 63019061, intestato a "Provincia di Salerno Servizio Tesoreria – Serv. Ambiente – Diritti Reg. D.Lgs 22/1997 – via Roma n.- 84100 Salerno", con indicazione nella causale del versamento dei seguenti elementi: "diritti di iscrizione annuale al registro Provinciale delle attività di recupero rifiuti";
per l'esercizio dell'attività di recupero delle tipologie di rifiuti riportati nella presente disposizione, il titolare della società, dovrà comunicare annualmente (entro il 30 aprile dell'anno successivo) le quantità di rifiuti messe a riserva e quelle effettivamente destinate alle operazioni di recupero, utilizzando la scheda allegata alla modulistica predisposta da questo Settore;
- c) le operazioni di recupero dovranno attenersi alle prescrizioni del D.M. 5.2.1998 e a quanto comunicato dalla società nella relazione tecnica allegata all'istanza di AUA e nel lay-out;
- d) costituiscono parte integrante del presente provvedimento la planimetria generale con lay-out dell'impianto e la relazione tecnica acquisiti per il tramite del Suap in data 5.11.1998 prot. 266429.

La presente autorizzazione ha validità di anni quindici dalla data del rilascio; come previsto all'art. 5 comma 1 del citato DPR 59/2013; almeno sei mesi prima della scadenza, ne deve essere chiesto il rinnovo.

Il presente provvedimento, unitamente agli atti amministrativi che ne costituiscono parte integrante e sostanziale (Provvedimento n.196/2016 di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale del Settore Ambiente – Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Salerno, atto prot.n. PSA201600001236 del 21.01.2016, viene trasmesso a mezzo PEC a tutti i soggetti interessati ed in particolare:

- alla ditta richiedente;
- al Settore Ambiente – Servizio AUA della Provincia di Salerno, all'indirizzo: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it;
- al Comune di Omignano, per opportuna conoscenza, quanto di competenza e per la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio, all'indirizzo: comune.omignano@pec.it.

Il Responsabile del procedimento
Ing. *Mario Lenza*



Il Responsabile del SUAP
arch. *Giovanni Infante*

Allegati:

- Atto n.196/2016 di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale del Settore Ambiente – Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Salerno, atto prot.n. prot.n.PSA201600001236 del 21.01.2016 (Allegato n.1);
- parere del Comune di Omignano prot. 2705 del 28.09.2015 (Allegato n.2) riferito alla "Planimetria rete di scarico" (Allegato n.3);
- parere prot. INT20150037454 del 09.12.2015 della Provincia di Salerno, Settore Ambiente e Tutela del Territorio, Servizio Rifiuti e bonifiche (Allegato n.4).

Sportello Unico del Cilento

via Michelangelo Mainente 9
84078 Vallo della Lucania – SA
Tel/fax 0974 72160

4/4
www.sportellounicodelcilento.it

suapcilento@pec.it

suapcilento@libero.it

Allegato n.1

**Provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale n.196/2016 adottato dal Settore
Ambiente – Servizio Autorizzazione Unica Ambientale della Provincia di Salerno con atto
prot.n.PSA201600001236 del 21.01.2016**



provinciadisalerno

Settore Ambiente e Tutela del Territorio
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
tel. 089 3069666

**Autorizzazione Unica Ambientale
N. 196/2016**

sostitutiva di:

- a) autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- g) comunicazioni in materia di rifiuti, di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

adottata in favore della Ditta Individuale:

MIELE ANTONIO

con sede legale ed operativa in Omignano, alla località Pioppi, zona industriale lotto D1 n. 10.
Rif. AUA 483ag-2015

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 13.6.2013 è stato emanato il DPR 59/2013: "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Premesso altresì che il DPR 59/2013:

- al comma 1 dell'art. 3 prevede che i gestori degli impianti presentino domanda di autorizzazione unica ambientale (AUA) nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:
 - o a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - o b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
 - o c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - o d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - o e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;





provinciadisalerno

Settore Ambiente e Tutela del Territorio

Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
tel. 089 3069666

- o f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
- o g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- individua la Provincia quale Autorità competente all'adozione dell'AUA;
- prevede che il procedimento sia in capo al SUAP del Comune a cui il richiedente deve inviare telematicamente l'istanza di AUA e che il SUAP, dopo avere effettuato il controllo formare deve inviare l'istanza alla Provincia e ai Soggetti competenti di cui all'art. 2 comma 1;
- dispone che l'AUA sia rilasciata dal SUAP.

Considerato che:

- il sig. Miele Antonio, nato a Napoli il 24.2.1987 e residente alla Via Cerreta, 52 del Comune di Omignano, in qualità di titolare della ditta individuale Miele Antonio, (di seguito ditta) C.F. MLINTN87B24F839R e P. IVA n. 04422240657 con sede legale e stabilimento in Omignano alla località Pioppi, zona industriale lotto D1 n. 10, ha presentato al SUAP del Comune di Omignano (di seguito SUAP), istanza AUA per l'impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;
- il SUAP ha trasmesso, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, ai soggetti competenti di cui all'art. 2, comma 1, lettera c dello stesso D.P.R. 59/2013 e alla Provincia di Salerno, acquisita al protocollo generale al numero: 201500191771 del 29.7.2015, la succitata istanza e i relativi allegati;
- il Comune di Omignano ha trasmesso, a mezzo pec, il parere tecnico prot. n. 2705 del 28.9.2015, acquisito al nostro prot. n. 201500226186 del 28.9.2015, a cui ha fatto seguito integrazione prot. n. 2968 del 22.10.2015, acquisita al nostro prot. n. 201500253515 del 22.10.2015, con il quale esprime Parere Favorevole con prescrizioni allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale prodotte dall'impianto di recupero rifiuti non pericolosi della Ditta Miele Antonio sito in Omignano e riportato in NCEU al foglio 6 particelle nn. 1085 e 1097. Detto parere tecnico, comprendente anche le planimetrie e la relazione, si allega a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intende qui integralmente trascritto (allegato n. 1);
- la Provincia di Salerno, settore Ambiente e Tutela del Territorio, servizio Rifiuti e Bonifiche, al fine di esprimere parere favorevole al rinnovo dell'iscrizione al registro provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti in procedura semplificata, ha chiesto alla Ditta integrazioni documentali;
- la Ditta, per il tramite del SUAP, ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite al nostro protocollo generale ai nn. 201500253515 del 22.10.2015, 201500256234 del 27.10.2015 e 201500266429 del 5.11.2015;
- la Provincia di Salerno, settore Ambiente e Tutela del Territorio, servizio Rifiuti e Bonifiche, con nota prot. n. INT201500037454 del 9.12.2015, ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'iscrizione al n. 196 del Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti in procedura semplificata (allegato n. 2);





provinciadisalerno

Settore Ambiente e Tutela del Territorio
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
tel. 089 3069666

Rilevato che:

- la Società, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, ha dichiarato di essere assoggettata ai seguenti titoli abilitativi:
 - a) **autorizzazione agli scarichi**, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
 - g) **comunicazioni in materia di rifiuti**, di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- e di non essere assoggettata ai seguenti titoli abilitativi:
 - b) comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D. Lgs. n. 152/ 2006, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
 - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - d) autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 272 del D. Lgs. n. 152/2006
 - e) comunicazione e/o nulla osta di cui all'art. 8, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
 - f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'art. 9 del D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;

Preso atto dei pareri dei soggetti competenti, ex art. 2 comma 1 lettera c del DPR. 59/2013:

1. **Comune di Omignano**, competente in merito all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corpo idrico superficiale, ai sensi del combinato disposto dall'art. 124 comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, e della L.R. Campania 15 marzo 2011 n. 4 art. 1 comma 250 e s.m.i.;
2. **Provincia di Salerno**, settore Ambiente e Tutela del Territorio, competente per il ricevimento delle comunicazioni in materia di rifiuti, di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Ritenuto di dover adottare l'autorizzazione unica ambientale in favore della ditta Miele Antonio, come rappresentata, conformemente ai pareri e nulla osta pervenuti, per l'impianto con stabilimento nel Comune di Omignano alla località Pioppi, zona industriale lotto D1 n. 10 per l'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi, in sostituzione dei seguenti titoli di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. 59/2013:

- **lettera a)** autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- **lettera g)** comunicazione in materia di rifiuti, di cui all'articolo 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Dato atto che:





provinciadisalerno

Settore Ambiente e Tutela del Territorio
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
tel. 089 3069666

- la presente autorizzazione unica ambientale è riferita precipuamente ai titoli di cui al precedente punto;
- l'autorizzazione unica ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013 non sana la mancanza di altre autorizzazioni eventualmente necessarie per l'esercizio dell'impianto di cui trattasi;
- il procedimento si chiuderà con il rilascio dell'A.U.A. da parte del SUAP, nei modi e nelle forme previste dalla norma;
- il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare i titoli di godimento, l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività e il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Dato atto altresì che, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.4 e ss. della L. 07/08/1990 n. 241 è l'arch. Angelo Cavaliere - dirigente del Settore Ambiente e Tutela del Territorio - e che non sussistono cause di incompatibilità ai sensi del Codice di comportamento dell'Ente e alla vigente normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013).

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- la Circolare n. 49801 del 7.11.2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'AUA nella fase di prima applicazione del D.P.R. n. 59/2013;
- la Legge Regione Campania n. 4 del 15.3.2011;
- la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 13.2.2014 del Settore Ambiente della Provincia di Salerno;

Considerato che agli esiti dell'istruttoria e per quanto sopra esposto, non sono emersi motivi ostativi all'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i. e del "Regolamento recante la disciplina dei controlli interni", approvato con D.C.P. n. 4 del 14.2.2013.

Ai sensi:

- dell'art. 3, comma 1, e dell'art. 4, commi 5 e 7, del DPR 59/2013;
- degli artt. 124, 216, del D.Lgs. n. 152/2006;

vista l'istruttoria effettuata dal Settore Ambiente e Tutela del Territorio,

ADOTTA





provinciadisalerno

Settore Ambiente e Tutela del Territorio
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
tel. 089 3069666

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato,

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

in favore della ditta individuale Miele Antonio P. IVA n. 04422240657, con sede legale in Omignano alla località Pioppi, zona industriale lotto D1 n. 10, in persona del titolare sig. Miele Antonio, nato a Napoli il 24.2.1987, C.F. MLINTN87B24F839R e residente alla via Cerreta, 52 del Comune di Omignano, per l'impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, ubicato nel Comune di Omignano alla località Pioppi, zona industriale lotto D1 n. 10, in catasto al foglio n. 6, particelle nn. 1085 e1097, che sostituisce i titoli abilitativi indicati dal D.P.R. 59/2013 all'art. 3 comma 1 lettere:

- a) **autorizzazione allo scarico**, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in corpo idrico superficiale (su suolo);
- g) **comunicazione in materia di rifiuti**, di cui all'articolo 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con iscrizione al n. 196 del Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero di Rifiuti in procedura semplificata, di cui all'articolo 254, comma 3 D.Lgs. 152/2006.

Obbliga la Ditta Individuale Miele Antonio:

1. all'osservanza delle prescrizioni e delle condizioni dettate da:
 - Comune di Omignano, con il parere n. 2705 del 28.9.2015 riferito alla "Planimetria" prot. n. 2968 del 22.10.2015 (allegato n. 1);
 - Provincia di Salerno, servizio Rifiuti e Bonifiche con il parere n. INT201500037454 del 9.12.2015 (allegato n. 2);
2. a comunicare tempestivamente alla Provincia, per il tramite del SUAP comunale, qualsiasi modifica relativa a variazioni di ragione sociale, oggetto sociale, legale rappresentante, indirizzo della sede legale.

Precisa che:

1. la presente A.U.A., ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013, ha **validità di anni quindici**, a decorrere dalla data di rilascio da parte del SUAP, salvo dismissione anticipata dell'impianto da parte del gestore. Sono fatti salvi altri visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'impianto e della relativa attività;
2. eventuale domanda di rinnovo deve essere presentata almeno **sei mesi prima della data di scadenza**, come previsto all'art. 5 comma 1 del citato D.P.R. n. 59/2013;
3. **in relazione allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale** di cui alla presente autorizzazione:
 - le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale sugli scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale, la vigilanza sul rispetto delle prescrizioni riportate nel citato parere del Comune, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o



↑



provinciadisalerno

Settore Ambiente e Tutela del Territorio
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
tel. 089 3069666

prescrizioni, competono allo stesso Comune, autorità ordinariamente competente al rilascio di autorizzazioni allo scarico di acque reflue in corpo idrico superficiale ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e ordinariamente competente ai controlli ai sensi dell'art. 128 e seguenti;

- tutti gli adempimenti connessi ai controlli di ARPAC, nonché quelli connessi agli autocontrolli analitici della Società, sono di competenza del Comune;
4. le funzioni di controllo previste dalla vigente legislazione statale e regionale sulla comunicazione in materia di rifiuti di cui all'articolo 216 del D.Lgs. 152/2006, la vigilanza sul rispetto delle prescrizioni, nonché le determinazioni da assumere in merito ad eventuale inosservanza di norme e/o prescrizioni, competono alla Provincia di Salerno, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/2006;
 5. qualora il Comune o gli altri Enti preposti alle funzioni di controllo e vigilanza, ravvisino la sussistenza di presupposti giuridicamente rilevanti che possano incidere negativamente sulla presente autorizzazione, dovranno richiedere, con adeguata motivazione, l'adozione di specifico provvedimento alla Provincia.

Il presente provvedimento non è titolo abilitativo ma produrrà effetti solo con il rilascio dell'autorizzazione da parte del SUAP, pertanto, il presente provvedimento, sarà trasmesso, telematicamente, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del citato D.P.R. n. 59/2013, al SUAP del Comune, per il rilascio del titolo abilitativo alla ditta nei modi e nelle forme previste dalla norma.

Il titolo abilitativo, di cui all'art. 4 comma 7 del D.P.R. n. 59/2013, potrà essere rilasciato dal SUAP, ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

Il SUAP, nel rilasciare il suddetto provvedimento, dovrà verificare l'eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di cui al precedente capoverso compreso i titoli edilizi e urbanistici (la compatibilità urbanistica costituisce presupposto per il legittimo esercizio dell'attività) e i titoli di godimento (proprietà, affitto, etc.) nonché il pagamento delle spese istruttorie ai Soggetti competenti.

Si precisa che il provvedimento rilasciato dal SUAP dovrà essere trasmesso, in modalità telematica, alla Provincia, alla Regione Campania, all'ARPAC, al Comune, all'Autorità di Ambito e all'ASL territorialmente competenti, al Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri, al Corpo Forestale dello Stato.

La Provincia di Salerno si riserva quanto previsto all'art. 5 comma 5 lettere a) e b) del D.P.R. n. 59/2013.



Provincia di Salerno
Prot. INT 201600001236 21/01/2016



Sett. Ambiente e Tutela del Territorio



provinciadisalerno
Settore Ambiente e Tutela del Territorio
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 Salerno
tel. 089 3069666

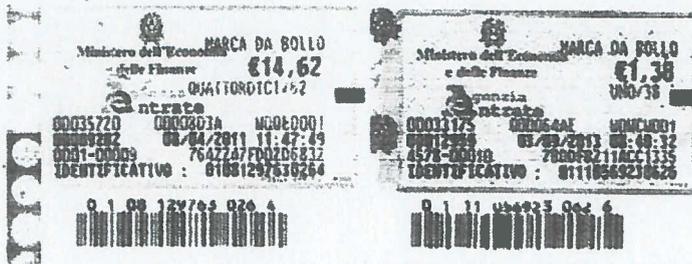
Per ogni variazione e/o modifica dell'impianto si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013.

Restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in materia.

il Dirigente
Angelo Cavaliere





Autorità di Ambito Sele

Prot. Aut. N° 86 /2013

**AUTORIZZAZIONE
ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA
DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
(ex comma 7 art. 124 Dlgs. 152/2006)**

IL DIRIGENTE

- Premesso che il sig. **MIELE ANTONIO**, nato a Napoli il 24/02/1987 e residente ad Omignano (SA) in via Cerreta n. 52 - cod. fisc. : MLI NTN 87B24 F839R – in qualità di Titolare della Ditta “**ECO-CILENTO**” con sede legale ad Omignano (SA) in via Cerreta n. 52, ha presentato istanza a questa Autorità, in data 30/07/2010 al protocollo generale al n. 2672, per il rilascio dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue, provenienti dall’attività di “*riserva di rifiuti non pericolosi*” nello stabilimento ubicato in località “**Pioppi**” area PIP lotto n. D1/10, nella pubblica fognatura del Comune di Omignano (SA);
- Considerato che in data 01.09.2010 con nota prot. n. 2964 questo Ente avviava il procedimento ai sensi dell’art. 8 della legge 241/90 e che in pari data e con stessa nota, richiedeva al CONSAC Spa, quale gestore del servizio fognario-depurativo, parere circa l’idoneità, idraulica e funzionale, del sistema fognario e depurativo a ricevere i reflui prodotti dalla ditta in parola, nel rispetto della disciplina vigente in materia di scarichi di acque reflue urbane, invitando a segnalare eventuali problematiche tecnico – gestionali, prescrizioni e quant’altro utile alla corretta valutazione dell’istanza;
- Esaminata la documentazione prodotta dal tecnico incaricato ing. Palmerino Belardo iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno con il n° 3460;
- Considerato che, la Società CONSAC Spa, nel parere tecnico di cui alla nota Prot. n. 247 del 24/01/2011, formulava la prescrizione “*che sia tassativamente impedita l’immissione di acque meteoriche in fogna*”;
- Dato atto che in data 03/02/2011 veniva inviato, da questa Autorità, via fax, al tecnico incaricato dalla ditta richiedente, copia delle note CONSAC Spa Prot. n. 247 del 24/01/2011, per sollecitare l’invio della documentazione integrativa;
- Considerato che, in data 07/02/2013 con nota prot. n. 331, questo Ufficio richiedeva documentazione integrativa per l’adeguamento alle prescrizioni impartite nella nota CONSAC Spa sopra citata;
- Vista la documentazione integrativa trasmessa, dalla Ditta richiedente, a questa Autorità in data 27/02/2013 al prot. n. 534;
- Considerato che, in data 18/03/2013 con nota prot. n. 737, questo Ufficio trasmetteva la documentazione integrativa per il rilascio del parere di competenza da parte della Società CONSAC Spa ;

Autorità per il servizio
idrico integrato

Parco Arbostella v.le G. Verdi 23 L
84131 Salerno
tel 089.522289 - 089.522298/4
fax 089.5223915
e mail info@atosele.it
www.atosele.it

- Visto il parere favorevole allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'attività in parola, rilasciato dalla società CONSAC SPA in data 06/08/2013 con nota prot. n. 3202 e acquisito da questa Autorità in data 07.08.2013 al prot. n. 2422, che si allega alla presente;
 - Vista la relazione di fine istruttoria da parte del RUP geom Nicodemo Zavaglia;
 - Preso atto che all'art. 74 comma 1 lettera g) del Dlgs. 152/2006 vengono definite "acque reflue domestiche";
 - Preso atto che all'art. 74 comma 1 lettera h) del Dlgs. 152/2006 vengono definite "acque reflue industriali";
 - Visto l'art. 107 del D. Lgs N° 267/2000;
- Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 124, comma 7 del D. Lgs N° 152/06,

AUTORIZZA

il sig. **MIELE ANTONIO** sopra generalizzato, in qualità di Titolare della Ditta "ECO-CILENTO" con sede legale ad Omignano (SA) in via Cerreta n. 52, allo scarico nella pubblica fognatura del Comune di Omignano delle acque reflue industriali provenienti dai servizi igienici dell'attività di "riserva di rifiuti non pericolosi" nello stabilimento ubicato in località "Pioppi" area PIP lotto n. D1/10, in catasto al foglio n. 6 p.lle n. 1085 e 1097, nel punto di immissione come individuato negli elaborati grafici allegati al presente atto.

Il titolare dello scarico è obbligato al rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche impartite nella nota CONSAC Spa con prot. 3202 del 06/08/2013:

1. *che la manutenzione ordinaria e straordinaria del tronco fognario di collegamento al collettore principale (anche quello su suolo pubblico) resti in capo all'istante;*
2. *che siano tassativamente impedito immissioni di acque meteoriche nella rete fognaria.*

In particolare si precisa che il presente provvedimento autorizza la Ditta in parola allo scarico, in pubblica fognatura, esclusivamente delle acque provenienti dai servizi igienici, con esclusione delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici coperte e scoperte, che verranno recapitate nella cunetta stradale adiacente all'area interessata, così come rappresentato nelle planimetrie allegate all'istanza.

Si precisa inoltre, che per tale scarico, dovrà essere richiesta idonea Autorizzazione, nulla-osta o assenso da parte del gestore della cunetta stradale e/o al comune competente per gli scarichi in corpi idrici superficiali.

Il titolare dello scarico, inoltre, è obbligato al rispetto di tutto quanto previsto dal Dlgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni in particolare:

- Lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D. Lgs 152/06 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3, allegato 5, del medesimo Decreto, per lo scarico in rete fognaria;
- L'Autorità competente (Autorità d'Ambito, Provincia, A.R.P.A.C., società di Gestione ecc.) per il controllo deve poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- Il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e divieti:
 - a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:
 - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.)



Autorità di Ambito Sele

- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido (rifiuti solidi urbani, rottami, ecc.), nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniacca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Olii minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforati, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*
- b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;
- c) consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo (Autorità d'Ambito, Provincia, A.R.P.A.C., società di Gestione ecc.) e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che gli venisse richiesta.;
- d) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- e) richiedere una nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'attività in un altro luogo, nonché in seguito ad attività di ampliamento e/o di ristrutturazione dello stabilimento che determinano modifiche qualitative e/o quantitative dello scarico;
- f) richiedere voltura per eventuali variazioni della titolarità dello scarico, nella ipotesi in cui lo scarico non subisca modifiche quantitative e/o qualitative;
- g) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura;
- h) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo di cui alla lettera g), (ad

Autorità per il servizio
idrico integrato

Parco Arbostella v.le G. Verdi 23 L
84131 Salerno
tel 089.522289 - 089.522298/4
fax 089.5223915
e mail info@atosele.it
www.atosele.it

esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

- i) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte di quest'Autorità di Ambito e dagli altri soggetti competenti al controllo (Provincia, A.R.P.A.C., società di Gestione, comuni, ecc.).

Il titolare dello scarico è tenuto a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che gli venisse richiesta, a pena di decadenza dall'autorizzazione allo scarico.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno le norme sanzionatorie e, salvo il caso costituisca reato, si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative ed, a seconda della gravità dell'infrazione, alla determinazione degli atti amministrativi previsti dal D.Lgs 152/2006.

L'autorizzazione è valida per 4 (quattro) anni a decorrere dalla data del presente atto; almeno sei mesi prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.

La presente autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle norme in materia ambientale e di disciplina degli scarichi in rete fognaria, nel rispetto costante dei limiti qualitativi previsti dalla tabella 3, allegato 5 del D.lgs 152/06, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni eventuale provvedimento autorizzativo nulla osta o quant'altro previsto dalla Legge per il caso in specie.

Copia della presente autorizzazione sarà inviata al Gestore del sistema fognario e depurativo comunale.

Salerno, 03-09-2013

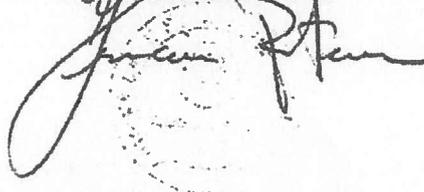
Il RUP

Geom. Nicodemo Zavaglia



Il Direttore Tecnico

Ing. Francesco Petrosino



Il presente atto, dattilo scritto su n' 4 facciate viene ritirato dal sig. _____
in qualità di _____ identificato con documento _____
Salerno, _____

FIRMA PER RICEVUTA

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento		BancoPosta	
€	sul c/c n. 83735761	di Euro	450,00
IMPORTO IN LETTERE CENTOCINQUANTA/00			
INTESTATO A			
AUTORITA' di AMBITO SALE - SERVIZIO TESORERIA			
CAUSALE			
ONERI di ISTRUTTORIA - DITTA MIELE ANTONIO			
ESEGUITO DA			
Miele Antonio			
Località Ploppi snc			
VIA - PIAZZA	84060 OMIGNANO SCALO (SA)	57/132 03 08-06-15 P 0020	VCYL 0072 €*150,00*
CAP	Cod. Fisc.: MLI NTN 87824 F839R	000083735761	€*1,30*
LOCALITÀ	P. Iva: 04422240657		
BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE			

Olevano Sul Tusciano (SA), 11/02/2016

COMMITTENTE **MIELE ANTONIO**
INDIRIZZO Loc. Pioppi, snc
84060 Omignano Scalo (SA)

RAPPORTO DI PROVA NR. 2016 / LAB / 0545

DATA RICEVIMENTO CAMPIONE:	05/02/2016		
ESAME RICHIESTO	- Acque reflue scarico pubblica fognatura	PRODOTTO DICHIARATO	Acque reflue
DESCRIZIONE CAMPIONE	acque reflue provenienti da servizi igienici		
LUOGO DI CAMPIONAMENTO	pozzetto d'ispezione finale loc. Pioppi snc - 84060 Omignano Scalo (SA)		
DATA E ORA CAMPIONAMENTO	05/02/2016 ore 09:00	VERBALE CAMPIONAMENTO NR.	MC 01 del 05/02/2016
CAMPIONAMENTO EFFETTUATO	da tecnici della NEOTES		RESTITUZIONE CAMPIONE Si
PROCEDURA CAMPIONAMENTO	*APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	CONSERVAZIONE DURANTE IL TRASPORTO ED IN LABORATORIO	da 0°C a +4°C
DATA INIZIO PROVE	05/02/2016	DATA FINE PROVE	10/02/2016
RIFERIMENTO NORMATIVO	D.lgs. 152/06 - parte III - All. 5 Tab.3		
ALTRE INFORMAZIONI	temperatura accettazione: 9,8°C +/- 0,1°C		

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio.

Parametro e Metodo Analitico	Valore	Unità di misura	LdQ	Incertezza	Valore Limite
pH <i>APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003</i>	8,2	Unità pH	1	± 0,1	[5,5; 9,5] ⁽⁶⁾
Conduttività elettrica <i>APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003</i>	387	µS/cm	1	± 8	- ⁽⁶⁾
*Colore <i>APAT CNR IRSA 2020 A Man 29 2003</i>	n.p. dil 2			-	40 ⁽⁶⁾
*Odore <i>APAT CNR IRSA 2050 Man 29 2003</i>	non molesto			-	- ⁽⁶⁾
*Materiali grossolani <i>APAT CNR IRSA 2090 Man 29 2003</i>	assenti			-	0 ⁽⁶⁾
*Solidi sospesi totali <i>APAT CNR IRSA 2090 Man 29 2003</i>	12	mg/l	1	-	200 ⁽⁶⁾
*Richiesta biochimica di ossigeno - BOD5 <i>APAT CNR IRSA 5120 Man 29 2003</i>	< LdQ	mg/l	5	-	250 ⁽⁶⁾
Richiesta chimica di Ossigeno - COD <i>APAT CNR IRSA 5130 Man 29 2003</i>	< LdQ	mg/l O2	20	-	500 ⁽⁶⁾
*Alluminio <i>EPA 6010 C 2007</i>	< LdQ	mg/l	0,03	-	2 ⁽⁶⁾
Ferro <i>EPA 6010 C 2007</i>	< LdQ	mg/l	0,106	-	4 ⁽⁶⁾
Nichel <i>EPA 6010 C 2007</i>	< LdQ	mg/l	0,0505	-	4 ⁽⁶⁾
*Piombo <i>EPA 6010 C 2007</i>	< LdQ	mg/l	0,05	-	0,3 ⁽⁶⁾
Rame <i>EPA 6010 C 2007</i>	< LdQ	mg/l	0,0442	-	0,4 ⁽⁶⁾
Conta Escherichia coli <i>APAT CNR IRSA 7030 C Man 29 2003</i>	<1	UFC/100 ml		-	- ⁽⁶⁾
*Idrocarburi totali <i>APAT CNR IRSA 5160 Man 29 2003</i>	< LdQ	mg/l	0,01	-	10 ⁽⁶⁾

Olevano Sul Tusciano (SA), 11/02/2016

COMMITTENTE **MIELE ANTONIO**
INDIRIZZO Loc. Pioppi, snc
84060 Omignano Scalo (SA)

RAPPORTO DI PROVA NR. 2016 / LAB / 0545

FINE RAPPORTO DI PROVA

(6) D.lgs. 152/06 (Parte terza)

* = prova non accreditata da ACCREDIA secondo la Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005.

L'incertezza di misura è espressa come incertezza estesa di livello di fiducia al 95% e con fattore di copertura k=2.

Sigle

LdQ = Limite di quantificazione del Metodo di Prova

COMMENTO

Le analisi rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D.lgs. 152/2006, vigenti all'atto della campionatura.

Direttore del Laboratorio
Dott. Biol. Ernesto Soldovieri
Ordine Nazionale dei Biologi N.046616

Ernesto Soldovieri

Verificatore delle Prove
Dott. Chim. Michele Contegiacomo
Ordine dei Chimici della Campania N.1743

Michele Contegiacomo

COMUNE DI OMIGNANO

Provincia di Salerno

N. Rep. 46/2009

CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETA' DI TERRENI**NEL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI PIOPPI****REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilanove, addi VENTINOVE del mese di gennaio, in Omignano, presso la Sede

Municipale ubicata in Via Europa

AVANTI DI ME

Dr. Polichetti Giovanni, Segretario Comunale autorizzato a rogare gli atti nell'interesse del

Comune, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del D. L.gvo 18.08.2000, n. 267, senza

l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta di comune accordo dalle parti, aventi

requisiti di Legge.

SONO COMPARSI

Da una parte:

-l'architetto Giuseppe Antino nato a Saviano, il 25 novembre 1966 Responsabile dell'Area

Tecnica del Comune di Omignano CF 03515940652, il quale agisce ai sensi dell'art. 107 del

D. L.gvo 18.08.2000, n. 267;

- Dall'altra parte Il sig. Miele Antonio nato a Napoli (Na) il 24 febbraio 1987

CF MLI NTN 87B24 F839R e residente in Omignano (Sa) via Cerreta n° 52, che dichiara di

essere celibe, fini e per gli effetti di cui all'art. 178 e 179 del C.C. i beni acquistati con il

presente atto sono finalizzati all'esercizio dell'impresa, e che interviene in quest'atto come

legale rappresentante della omonima ditta con sede in Omignano alla via Cerreta n° 52 nella

sua qualità di titolare della predetta ditta autorizzato alla firma del presente atto, come da

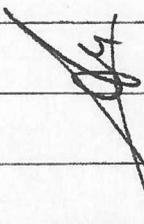
visura camerale.



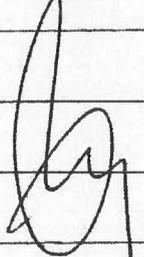
PREMESSO

- Che il Comune di Omignano è provvisto di un Piano d'Insediamenti Produttivi in località Pioppi, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 17 agosto 1998;
- Che con delibera di G.C. n. 138 del 30 novembre 2006 veniva fissato il prezzo a metro quadrato dei lotti da cedere in diritto di proprietà pari ad euro 29,20 mq ;
- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 28 gennaio 2006, veniva approvato il "Regolamento P.I.P.";
- che con determina dirigenziale n° 1 del 10 gennaio 2007, è stato approvato lo schema di convenzione per la concessione in diritto di proprietà dei terreni del Piano degli Insediamenti Produttivi di Pioppi;
- Che la ditta "MIELE ANTONIO" in persona titolare immanzi generalizzato, ha partecipato al bando pubblico, emesso con la su richiamata determina, per l'assegnazione in diritto di proprietà di lotti di terreno compresi nel P.I.P. per l'insediamento di un'attività produttiva artigianale/commerciale/di servizio;
- Che con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 11 aprile 2007 veniva approvata la graduatoria predisposta da apposita Commissione comunale, in cui risultava utilmente collocata anche la predetta società.
- Che con contratto preliminare stipulato in data 06 agosto 2007 veniva assegnato alla predetta ditta, il lotto D1 n. 10 in località Pioppi, per una superficie di mq. 844,00.
- Che a seguito dei frazionamenti per l'acquisizione dell'area da parte del Comune detto terreno è stato identificato catastalmente al Foglio di mappa n. 6 particelle n. 1085 e 1097, per una superficie complessiva di mq. 1001,00 compresa nel P.I.P. di Pioppi.
- Che le p.lle 1085 e 1097 de foglio 6 sono state acquistate dal Comune con atto Rep. n. 38 del 11 dicembre 2008 , trascritta presso la Conservatoria dei RR. II. di i Salerno in data 9

Miele Antonio



Miele Antonio



gennaio 2009 R.G. 1161 R.P. n° 1004 ed è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di

Agropoli al n. 340 serie 1. in data 19 dicembre 2008.

Tanto premesso e ratificato, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

L'Amministrazione Comunale di Omignano, come sopra costituita, cede e vende alla ditta

"MIELE ANTONIO" Con sede in Omignano (Sa) alla via Cerreta n° 52 c.a.p. 84060. nella

sua qualità di titolare della omonima ditta come da visura camerale, ed in seguito indicato

semplicemente come acquirente, l'area di mq. 1001,00 comprensiva del lotto n. D1 10

ricadente della zona P.I.P. di Pioppi e contraddistinta nel catasto terreni (Ufficio del

Territorio) del Comune di Omignano N.C.T. al Foglio di mappa n. 6 p.lla n. 1085 della

superficie di are 09 e ca 53 e p.lla 1097 della superficie di are 00 ca 48; individuate con

tinteggiatura in colore giallo nella planimetria allegata alla presente convenzione;

ART. 3

Il corrispettivo per la cessione in proprietà dell'area da parte del Comune è pari ad

€ 29209/18 (Ventinovemiladuecentonove/18);

ART. 4

Nel prezzo di cui all'art. 3 sono comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

ART. 5

A titolo di acconto per la presente cessione la ditta "MIELE ANTONIO" ha già versato al

Comune di Omignano l'importo di € 9852/00 (novemilaottocentocinquanta due) mediante

versamento sul c.c.p. n° 18981845 in data 06/08/07 n° 100, a seguito di Preliminare

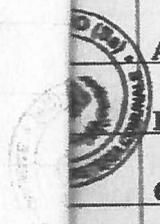
sottoscritto in data 06/08/2007. L'importo residuo pari ad € 19357/18

(diciannovemilatrecentocinquantasette/18) è stato versato in unica soluzione in data



Miele Antonio

[Handwritten signature]



28/01/2009 con bonifico n. cro52808001912 effettuato presso la BANCA del Cilento Filiale di Omignano. Il Comune di Omignano rilascia quietanza per l'intero importo versato con la stipula del presente atto.

ART. 6

La parte acquirente dichiara di essere ancora oggi in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'assegnazione dell'area all'interno del P.I.P.

ART. 7

La Società si obbliga alla realizzazione di tutti gli allacciamenti ed i raccordi agli impianti a rete ed alla loro manutenzione.

ART. 8

Il lotto verrà utilizzato per il manufatto a realizzarsi, secondo i seguenti indici massimi:

- Rapporto di copertura: (50%) della superficie fondiaria;
- Distanza minima dai confini: come stabilito dalle norme urbanistiche e regolamenti vigenti nel Comune 5 metri come da delibera del CC N. 24 del 22 dicembre 2007;

ART. 9

La Ditta si obbliga a costruire sul terreno compravenduto uno stabilimento produttivo per lo svolgimento di attività artigianale consistente nel commercio di materiali ferrosi e non. Si impegna a presentare la richiesta del permesso di costruire entro tre mesi dalla firma dell'atto pubblico amministrativo di trasferimento ex art. 14 del vigente Regolamento Comunale per l'assegnazione delle aree PIP. La Ditta si impegna ad ultimare i lavori entro 24 mesi continui dalla data di assegnazione del lotto, salvo proroga autorizzata dall'Ente, per ulteriori 12 mesi, per documentate ragioni di forza maggiore.

ART. 10

Il presente contratto si intende risolto di diritto nei seguenti casi:

1. la non diretta utilizzazione del lotto da parte dell'assegnatario o da società da questi



Aut. 10/10
Aut. 10/10

[Handwritten signature]

partecipata in misura superiore al 50% del capitale sociale;

2. la cessione a terzi, anche in regime di locazione o comodato d'uso, del manufatto realizzato

prima della maturazione del quinquennio successivo alla data di avvio dell'attività produttiva;

3. il rifiuto immotivato di partecipare alle quote di spesa per la gestione e manutenzione delle opere di urbanizzazione e dei servizi comuni previsti nell'area PIP;

4. il rifiuto immotivato di partecipare alla formazione di un consorzio fra tutte le imprese assegnatarie dei lotti, qualora risulti conferito almeno il 70% della superficie utile.

5. la mancata presentazione entro il termine previsto dall'art. 13 del Regolamento PIP per la presa in consegna del lotto assegnato;

6. la mancata presentazione della richiesta del permesso di costruire entro il termine di mesi tre dalla data di sottoscrizione del presente atto;

7. l'utilizzo del manufatto realizzato per attività diversa da quella prevista nel presente atto pubblico di trasferimento;

8. l'utilizzo del manufatto per uso edilizio diverso da quello previsto nel permesso di costruire e dall'art. 1 del vigente Regolamento;

9. il mancato completamento dei lavori entro 24 mesi continui dalla data di assegnazione del lotto o entro 36 mesi, in caso di proroga per ulteriori 12 mesi, per documentate ragioni di forza maggiore;

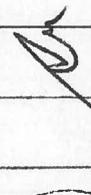
10. la non osservanza di una qualsiasi norma prevista dal vigente Regolamento PIP.

ART. 11

Le penali sono previste per i casi di risoluzione contrattuale di cui al precedente art. 10. Per i casi di risoluzione previsti nel suddetto articolo, la caparra o l'anticipo versati, pari al 40% dell'importo complessivo di vendita, verrà incamerata dall'Ente. La restante parte, eventualmente versata dalla ditta, sarà restituita maggiorata dei soli interessi legali. Per le opere eventualmente ultimate, o in fase di ultimazione, dalla ditta, si applicano le procedure

Amto, 2010

M. M. M.



previste dal successivo art. 12. In tutti i casi di risoluzione del contratto, il beneficiario è tenuto a presentarsi, in data da concordare, e comunque non oltre trenta giorni dalla richiesta di presentazione, per la stipula dell'atto di retrocessione a cura e spese del medesimo. Trascorso tale termine, il contratto deve intendersi risolto e l'atto di risoluzione può essere utilizzato per la retrocessione al patrimonio del lotto assegnato.

ART. 12

L'Amministrazione Comunale, laddove l'assegnatario si trovi nell'impossibilità di ultimare l'edificio oggetto del permesso di costruire, o lo abbia ultimato in violazione delle norme del presente regolamento, può, con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale, motivata per la presenza di un pubblico interesse, attivare specifico provvedimento per il ritorno in possesso dell'area e dell'immobile in oggetto. Con la medesima deliberazione è definito il prezzo del riscatto sulla base di una relazione tecnica predisposta dal Servizio Urbanistica.

La deliberazione in oggetto è notificata all'assegnatario, il quale può ricorrere al Responsabile del Servizio Urbanistico entro i successivi trenta giorni. Nel caso il ricorso fosse respinto, può essere proposta, entro 30 giorni, richiesta di riesame al Consiglio Comunale.

Trascorso tale termine, senza che siano giunte osservazioni, l'atto deliberativo diviene titolo per il ritorno in possesso al patrimonio dell'area assegnata e dell'immobile.

ART. 13

Le spese contrattuali e consequenziali relative ai contratti di cessione (ed eventualmente di retrocessione) sono a carico dei beneficiari.

ART. 14

Il lotto ceduto in proprietà, nonché la costruzione ivi realizzata, non potrà essere alienata nessun titolo, in tutto o in parte, né su di esso può costituirsi diritto reale di godimento per un periodo di tempo di 5 (cinque) anni dalla data di avvio dell'attività produttiva.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente articolo comporta la risoluzione di



Michele Ambrosio

diritto della cessione, dell'assegnazione e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 17 del Regolamento comunale per l'assegnazione delle aree.

ART. 15

1. L'assegnatario è obbligato a partecipare alle quote di spesa per la gestione e la manutenzione nell'area PIP delle opere di urbanizzazione e dei servizi comuni.

2. E' obbligatoria la formazione di un consorzio di tutte le imprese assegnatarie dei lotti quando risulti conferito almeno il 70 % della superficie utile.

3. Ai consorzi partecipa obbligatoriamente il Comune per una quota non superiore ad 1/3 del capitale sociale.

4. Il consorzio assume la gestione delle aree PIP, delle opere di urbanizzazione e dei servizi comuni senza alcun onere per le amministrazioni comunali, ancorché siano aderenti al consorzio stesso.

ART. 16

La Ditta si impegna ad installare dispositivi tecnici idonei al fine di prevenire l'inquinamento dell'aria dell'acqua, di qualsiasi natura, sia all'interno che all'esterno dello stabilimento di produzione e consentirà il prelievo periodico di campioni degli scarichi da analizzare presso il laboratorio gestito da Enti Pubblici. Tali dispositivi, prima della posa in opera, devono essere sottoposti all'esame dell'Amministrazione Comunale. La Ditta si impegna, altresì, a consentire al personale incaricato a qualunque titolo dall'Amministrazione comunale, di effettuare tutte quelle operazioni di monitoraggio e manutenzione alle reti di servizi eventualmente ricadenti all'interno dei lotti oggetto della presente convenzione.

Restano ferme le disposizioni di cui al Dlgs 152/2006 e succ. mod. e int.

ART. 17

Il Comune di Omignano rinuncia all'ipoteca legale esonerando il Sig. Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

Art 18

Le parti convenute danno atto che sul terreno oggetto del presente atto risulta trascritto in data 06/08/2003, Registro Generale n. 28965, Registro Particolare n. 21012, pignoramento immobiliare presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno nell'ambito di un procedimento esecutivo pendente dinanzi al Tribunale di Vallo della Lucania.

Le parti danno altresì atto che trovano applicazione gli art 25 co 3 e 45 co. 3 e 26 co. 4 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 riguardo agli effetti della cessione bonaria. (cfr art 25 .

L'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione e' preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio. Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità)

ART . 19

Ai sensi dell'articolo 18 legge 28 febbraio 1985 n. 47 per il terreno in oggetto si allega il prescritto certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Omignano in data 13 gennaio 2009. In merito, la parte venditrice dichiara che, con riferimento al terreno in oggetto ed al contenuto del certificato allegato, non sono tutt'oggi intervenute modifiche degli strumenti urbanistici.

ART . 20

Si dà atto che il valore del presente contratto è pari ad Euro 29209/18 (ventinovemila duecentonove/18) ai fini del calcolo dei diritti di rogito.

Art . 21

Ai fini del pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali il presente atto è sottoposto ai benefici di cui all'art 33 co. 3 della legge 388/2000 che testualmente recita "I

Antonio

Maria

Sus



[Handwritten signature]

trasferimenti di beni immobili in aree soggette a piani urbanistici particolareggiati, comunque denominati, regolarmente approvati ai sensi della normativa statale o regionale, sono soggetti all'imposta di registro dell'1 per cento e alle imposte ipotecarie e catastali in misura fissa, a condizione che l'utilizzazione edificatoria dell'area avvenga entro cinque anni dal trasferimento"

Art 22

Con riferimento all' art. 10 della legge 21 novembre 2000 n. 353 la parte venditrice dichiara e garantisce e la parte acquirente prende atto che il terreno in oggetto non è stato percorso dal fuoco negli ultimi quindici anni.

Art. 23

Le parti mi esonerano dalla lettura degli allegati e dagli atti qui richiamati, dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza. La parte cessionaria dichiara, con la sottoscrizione del presente atto, di essere a conoscenza del norme regolamentari inerenti il PIP, approvate con delibera di Consiglio Comunale n° 3 del 28 gennaio 2006, cui si rimanda per quanto ivi non previsto. Richiesto io, Segretario del Comune di Omignano, ho ricevuto il presente atto scritto per intero su elaboratore elettronico (personal computer) da persona di mia fiducia, consta di nove facciate.

Da me letto a chiara e viva voce ai comparenti che lo approvano ed a conferma qui in fine con me Segretario lo sottoscrivono.

Per l'acquirente

"MIELE ANTONIO"

Miele Antonio



Per il Comune

L'ufficiale rogante

Antonio Miele



MODULARIO ENTRATE-007

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO E/O RELATIVI IMPORTI		
					SERIE	NUMERO	DATA
1	29	10/02/2009	REGISTRO	292,09			
			ALTRIO ERARIO	336,00			
			ALTRA AZIENDE	3,72			
			TOTALE	631,81			

IMPORTO VERSATO EURO 631,81

CODICE UFFICIO: RET

Si considerano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Classi A, B, e C

L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE

L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE

DA INVIARE ALLA MAGISTRATO TRIBUTARIA (Barrare la casella che non interessa) SI NO

QUADRO A

ALL'UFFICIO: AGENZIA DELLE ENTRATE DI AGROPOLI

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: COMUNE DI OMIGNANO

NATURA DELL'ATTO: CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN DIRITTO DI PROPRIETA' DI TERRENI NEL PIANO P.I.P.

Foglio II

La richiesta si compone di n. fogli: 1

DATA DI STIPULA: 29/10/2009

N. DI REPERTORIO: 46109

QUADRO B - SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI IMMEDIATI DELL'ATTO

N. ORD.	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA	DATA DI NASCITA	SESSO
1	03515940652	COMUNE DI OMIGNANO				
	84060	OMIGNANO				
2	M.L.I.N.T.N.18.7.B.2.4.F.8.3.9.1.R	MIELE	NA POLI	NA	24/02/1987	M
	84060	OMIGNANO				

QUADRO C DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO

CODICE NEGOZIO (1) (2) (3)	VALORI	DATI CAUSA	AVENTI CAUSA
1119	€ 29.209,18	1	2

TOTALE € 29.209,18

(1) Brevetto su soggetto a IVA
 (2) Brevetto a fronte di agevolazione
 (3) Brevetto su diritti sospesi o non delimitati



Firma del richiedente la registrazione

[Signature]



Banca del Cilento

VALLO DELLA LUCANIA (SA) Tel.: 0974 717811 - Fax: 0974 75474 - CAB: 76530
OMIGNANO SCALO (SA) Tel.: 0974 84206 - CAB: 76870
CASALVELINO MARINA (SA) Tel.: 0974 907836 - CAB: 47840
FUTANI (SA) Tel.: 0974 950775 - CAB: 84410
SAPRI (SA) Tel.: 0974 804024 - CAB: 78470
MARINA DI CAMEROTA (SA) Tel. e Fax: 0974 932752 CAB: 78120
ACCIAROLI (SA) Tel. e Fax: 0974 904718 CAB: 76339



Stato sociale e riserve al 31-12-2007: € 19.787.006,00 - Cod. ABI: 06154
al Trib. di Vallo della Lucania n. 1858 Reg. Soc. - C.F. e P.I. 02596790655

Vogliate prendere nota delle seguenti
scritture registrate sul Vs. conto

SPORT. REG.	NUMERO CONTO	DATA OPERAZIONE
op.RR 02001		n.004199 28/01/2009 h. 09.56

Egr. Sig.
MIELE ANTONIO
ECO CILENTO
VIA CERRETA N.52
84060 OMIGNANO

CONTABILE DI ADEBITO BONIFICO

Beneficiario:
SPETT.LE
COMUNE DI OMIGNANO

Causale e descrizione:
BONIFICO A FAVORE DI
ASS.NE LOTTO ZONA IND.
D1-10 MQ.1001.00 MCT
FOGLIO 6 PART.LLA 1085
1097
CRO: 52808001912

84060 OMIGNANO

SA

c/c benef. I/IT/34/D/07066/37670/000000330156
Banca app. 07066/37670 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COMUNI

IMPORTO	19.357,18
Commissioni	5,00
comm. valuta antergata	
recupero finanziario	
penale IBAN errato/incompleto	

Totale EUR	19.362,18

Valuta ordinante...: 28/01/2009
Valuta beneficiario: 30/01/2009

C.R.O. 52808001912

Conto riservato al versamento del valore di conferma dell'accreditamento in conto soltanto se resa la firma del cassiere. L'importo degli assegni bancari, assegni circolari, vaglia ed altri titoli similari è accreditato con riserva di verifica salvo buon fine - e ciò o di assegni bancari, vaglia ed altri titoli similari, qualora siano presentati ai suoi sportelli - e non è disponibile prima che l'azienda di credito ne abbia effettuato la verifica e l'incasso e che dell'avvenuto incasso abbia avuto conoscenza la contabile. La valuta applicata all'accreditamento determina unicamente la decorrenza degli interessi senza contare al contadante alcun diritto circa la disponibilità dell'importo. Qualora tuttavia l'azienda di credito consentisse di disporre, in tutto o in parte, l'importo prima dell'effettuazione dell'incasso ed ancorché sull'importo sia esistita la decorrenza degli interessi, ciò non comporterà alcun diritto di analoghi concessioni per il futuro. L'azienda di credito si riserva il diritto di addebitare in qualsiasi momento l'importo degli assegni prima della verifica dell'incasso, e ciò anche nel caso in cui abbia consentito di disporre anticipatamente dell'importo medesimo. In caso di mancato incasso, l'azienda di credito si riserva però i diritti ed azioni, compresi quelli di cui all'art. 1829 del Codice di Commercio, in qualsiasi momento. I titoli si intendono accettati alle condizioni e norme che regolano presso le aziende di credito italiane i servizi di incasso e di accettazione di effetti, documenti ed assegni.

Distinti Saluti
BANCA DEL CILENTO



MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE

Mod.

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for recipient name]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

[Empty box for delegate name]

AGENZIA/UFFICIO **BANCA DEL CILENTO**
CREDITO COOPERATIVO CILENTO CENTRALE PROV.
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE **Filiale di OMIGNANO SCALO (SA)**

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

[Empty box for reference number]

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

4. **MIELE**

NOME

ANTONIO

DATA DI NASCITA

24 | 02 | 1987

SESSO M o F

M

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

NAPOLI

PROV.

NA

CODICE FISCALE

MLINTN87B24F839R

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

5. [Empty box]

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

6. UFFICIO O ENTE

RET
codice sub. codice (*)

[Empty box]

[Empty box]

R P

7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

Anno Numero

2009

11. CODICE TRIBUTO

6	4	9	T
7	3	7	T
1	0	5	T
9	6	4	

12. DESCRIZIONE (*)

ONERI IPOTECARI
TRASCRIZIONE CATASTALE
DIRITTI DI REGISTRAZIONE
TRIBUTI VARI

13. IMPORTO

168,00
168,00
292,09
3,72
631,81

14. COD. DESTINATARIO

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DATA		CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	28 GEN. 2009	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
		08154	76670



Cognome **MIELE**
Nome **ANTONIO**
nato il **24.02.1987**
(atto n. **3** p. **LI** s. **A**)
a **Napoli** (**NA**)
Cittadinanza **Italiana**
Residenza **Omignano**
Via **Cerreta n. 52**
Stato civile **Coniugato**
Professione **Commerciante**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **M. 1,77**
Capelli **Castani**
Occhi **Castani**
Segni particolari **=====**



Firma del titolare *Antonio Miele*
Omignano il **17.03.2014**

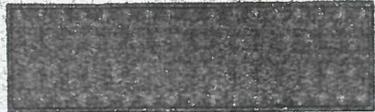
Impronta del dito indice sinistra

IL SINDACO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Giuseppina Cavallo

Scade il 24.02.2025.



AT 1726501



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
OMIGNANO (SA)

CARTA D'IDENTITA'
N° AT 1726501

DI
MIELE ANTONIO

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA



MIELE
ANTONIO
MLINTN87B24F839R **SSN-MIN SALUTE - 5000001**
80380001500087068646 **24/02/1987**
20/06/2016

RS **REPUBBLICA ITALIANA**  
TESSERA SANITARIA

Codice Fiscale MLINTN87B24F839R **Data di scadenza 20/06/2016**

Cognome MIELE **Nome ANTONIO** **Sesso M**

Luogo di nascita NAPOLI **Provincia NA**

Data di nascita 24/02/1987

Dati sanitari regionali

Cognome... BELARDO
 Nome... PALMERINO
 nato il... 03/03/1970
 (atto n. 882p 1 s A)
 a... SALERNO (SA)
 Cittadinanza... Italiana
 Residenza... BELLIZZI (SA)
 Via... PIAZZA EUROPA, 7
 Stato civile...
 Professione... INGEGNERE CIVILE
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... 1,80
 Capelli... Castani
 Occhi... Castani
 Segni particolari...



Firma del titolare *Palmerino Belardo*
 BELLIZZI il 27/07/2006
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
 L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
 - Maria Vasconcelos

COMUNE DI BELLIZZI
 Valida fino al
 Arseni dell'art. 27 del D.L. n. 26/07/2011
 Anno al 26-07-2011
 UFFICIALE DI ANAGRAFE DEL COMUNE DI BELLIZZI
 Segretario Euro € 0,52
 Fisso Euro € 10,32
 Scadenza: 26/07/2011
 AM-0809394

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI BELLIZZI
 CARTA D'IDENTITA
 N° AM0809394
 DI BELARDO PALMERINO



Via Valiante, 30
84078 Vallo della Lucania

27/100189
1/Trim. 2016

consac gestioni idriche spa

Via Valiante, 30
84078 Vallo della Lucania
tel. 0974 75 616 / 622
fax 0974 75 623

Email: info@consac.it
PEC: consacgestioniidriche@arubapec.it
Sito: www.consac.it

codice fiscale e partita iva
00182790659

capitale sociale
14.778.800,00

registro imprese
00182790659

conto corrente postale
9845



0077Stampa: 18/03/2015
MS150107ABE0010001 01 M103
23254266 MEA45043002415
0C00S1352 2073 5 H

**MIELE ANTONIO C/O ECOCILENTO
VIA PIOPPPO - ZONA INDUSTRIALE - 52
84060 OMIGNANO SCALO SA**

1/TRIMESTRE 2015

Bolletta/Fattura n. 48480 del 10-03-2015

Corrispettivo del servizio idrico integrato
calcolato sul consumo stimato corrispondente
alla media storica dei consumi dell'utenza.
In allegato trova il bollettino di conto
corrente postale per il pagamento

Il suo codice utente e'

27/100189

da utilizzare per ogni
comunicazione

Totale da pagare

128,61

Scade il giorno

16-04-2015

L'utenza e' intestata a:

**MIELE ANTONIO
VIA PIOPPPO SNC
84060 Omignano
Partita Iva: 04422240657**
il contratto e' stato stipulato
per un'utenza di tipo
Altri usi.
Il suo contatore ha la matricola
05130205
con funzionalita' regolare
e' piombato, sigillo n.0047133
Lo sbocco risulta essere coll
gato alla pubblica fognatura.

Il deposito cauzionale contat
a garanzia dei pagamenti, ar
€ 54,70 con interessi matura
alla data fattura di € 0,39.

Numeri Utili

Reparti

Vallo Scalo - Loc. Pantana
Tel. 0974 62099 fax 62143

Palinuro - Via Acqua del Lauro
Tel. e fax 0974 931205

San Rufo - Via Roma
Tel. e fax 0975 395300

Villammare - Via Pisacane
Tel. e fax 0973 365137

NOTA BENE

Si avverte la gentile utenza che
la lettura dei misuratori -
a conguaglio delle bollette in
acconto - verra' effettuata nel
periodo Luglio/Settembre.
Il numero verde 800 - 831288
per l'autolettura sara' attivo
dal 24 agosto al 30 settembre.
Il dettaglio dei consumi e dei costi
e' riportato sul retro del foglio.

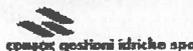
AVVERTENZE IMPORTANTI

Le sue bollette scadute
alla data di emissione
della presente risultano
pagate. Grazie.

Avvertiamo la clientela che e'
possibile usufruire del servizio
di spedizione via e-mail della
bolletta. L'adesione al servizio
consente l'esonero delle spese
di spedizione della bolletta.

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

BancoPosta



€ sul
C/C n. 9845

di Euro **128,61**

CODICE IBAN [*****] *****

intestato a:

CONSAC GESTIONI IDRICHE S.P.A.

Eseguito da **MIELE ANTONIO
VIA PIOPPPO SNC
84060 Omignano SA**

Fattura n° **48480**
Periodo **1/TRIMESTRE 2015**

Cod. Utente **27/100189**

Scadenza **16-04-15**

57/132 04 10-04-15 P 0019
VCYL 0064 €*128,61*
C/C 000000009845 €*1,30*
DEM

P8

Bollo dell'Ufficio Postale





0023Stampa: 26/06/2015
MS150119A8C0010002 01 HI03
23265566 MEA53217017405
0C00S1352 2064 6 H

MIELE ANTONIO C/O ECOCILENTO
VIA PIOPPO - ZONA INDUSTRIALE - 52
84060 OMIGNANO SCALO SA

2/TRIMESTRE 2015

Bolletta/Fattura n. 134357 del 10-06-2015

Corrispettivo del servizio idrico integrato
calcolato sul consumo stimato corrispondente
alla media storica dei consumi dell'utenza.
In allegato trova il bollettino di conto
corrente postale per il pagamento

Il suo codice utente e'

27/100189

da utilizzare per ogni
comunicazione

Totale da pagare

102,70

Scade il giorno

18-07-2015

L'utenza e' intestata a:

**MIELE ANTONIO
VIA PIOPPO SNC
84060 Omignano
Partita Iva: 04422240657**
il contratto e' stato stipulato
per un'utenza di tipo
Uso diverso dal domestico.
Il suo contatore ha la matricola
05130205
con funzionalita' regolare
e' piombato, sigillo n.0047133
Lo sbocco risulta essere colle-
gato alla pubblica fognatura.

NOTA BENE

Si avverte la gentile utenza che
la lettura dei misuratori -
a conguaglio delle bollette in
acconto - verra' effettuata nel
periodo Luglio/Settembre.
Il numero verde 800 - 831288
per l'autolettura sara' attivo
dal 24 agosto al 30 settembre.
Il dettaglio dei consumi e dei costi
e' riportato sul retro del foglio.

L'Utente puo' contestare la fattura

obbl

AVVERTENZE IMPORTANTI

Le sue bollette scadute
alla data di emissione
della presente risultano
pagate. Grazie.

Avvertiamo la clientela che e'
possibile usufruire del servizio
di spedizione via e-mail della
bolletta. L'adesione al servizio
consente l'esonero delle spese
di spedizione della bolletta.
Per accedere al servizio consulta

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

BancoPosta

Il deposito cauzionale contabilizzato
a garanzia dei pagamenti, ammonta a
€ 54,70 con interessi maturati
alla data fattura di € 0,46.

Numeri Utili

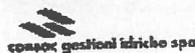
Reparti

Vallo Scalo - Loc. Pantana
Tel. 0974 62099 fax 62143

Palinuro - Via Acqua del Lauro
Tel. e fax 0974 931205

San Rufo - Via Roma
Tel. e fax 0975 395300

Villammare - Via Pisacane
Tel. e fax 0973 385137



€ sul
C/C n. 9845

di Euro **102,70**

CODICE IBAN **** * * * * *

intestato a:

CONSAC GESTIONI IDRICHE S.P.A.

Eseguito da **MIELE ANTONIO
VIA PIOPPO SNC
84060 Omignano SA**
Fattura n° **134357**
Periodo **2/TRIMESTRE 2015**

Cod. Utente **27/100189**
Scadenza **18-07-15**

S/132 03 15-07-15 P 0020
VCL (006) €102,70P
P8 C/C 000000009845 €*1,30*
DEM

Bollo dell'Ufficio Postale





0064Stampa: 15/09/2015
MSI501270390010001 01 M103
23273037 MEA58669002297
DC00S1352 2056 6 H

**MIELE ANTONIO C/O ECOCILENTO
VIA PIOPPPO - ZONA INDUSTRIALE - 52
84060 OMIGNANO SCALO SA**

3/TRIMESTRE 2015

Bolletta/Fattura n. 220133 del 01-09-2015

Corrispettivo del servizio idrico integrato
calcolato sul consumo stimato corrispondente
alla media storica dei consumi dell'utenza.
In allegato trova il bollettino di conto
corrente postale per il pagamento

Il suo codice utente e'

27/100189

da utilizzare per ogni
comunicazione

Totale da pagare

102,79

Scade il giorno

05-10-2015

L'utenza e' intestata a:

**MIELE ANTONIO
VIA PIOPPPO SNC
84060 Omignano
Partita Iva: 04422240657**
il contratto e' stato stipulato
per un'utenza di tipo
Uso diverso dal domestico.
Il suo contatore ha la matricola
05130205
con funzionalita' regolare
e' piombato, sigillo n.0047133
Lo sbocco risulta essere colle-
gato alla pubblica fognatura.

NOTA BENE

Si avverte la gentile utenza che
la lettura dei misuratori -
a conguaglio delle bollette in
acconto - in corso di rilevazione,
terminera' il 13 ottobre.

Il numero verde 800 - 831288

per l'autolettura e' attivo

fino al 13 ottobre.

Il dettaglio dei consumi e dei costi
e' riportato sul retro del foglio.

L'Utente puo' contestare la fattura

obbligatoriamente per iscritto

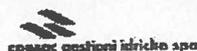
AVVERTENZE IMPORTANTI

Le sue bollette scadute
alla data di emissione
della presente risultano
pagate. Grazie.

Avvertiamo la clientela che e'
possibile usufruire del servizio
di spedizione via e-mail della
bolletta. L'adesione al servizio
consente l'esonero delle spese
di spedizione della bolletta.
Per accedere al servizio consulta

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

BancoPosta



€ sul
C/C n. 9845

di Euro **102,79**

intestato a:

CONSAC GESTIONI IDRICHE S.P.A.

Eseguito da **MIELE ANTONIO
VIA PIOPPPO SNC
84060 Omignano SA**

Fattura n° **220133**
Periodo **3/TRIMESTRE 2015**

Cod. Utente **27/100189**

Scadenza **05-10-15**

57/132 03 07-10-15 P 0010
VUCL 0049 €*102,79*
P8 C/C 000000009845 €*1,50*
DEM

Il deposito cauzionale contabilizzato
a garanzia dei pagamenti, ammonta a
€ 54,70 con interessi maturati
alla data fattura di € 0,52.

Numeri Utili

Reparti

Vallo Scalo - Loc. Pantana
Tel. 0974 62099 fax 62143

Palinuro - Via Acqua del Lauro
Tel. e fax 0974 931205

San Rufo - Via Roma
Tel. e fax 0975 395300

Villammare - Via Pisacane
Tel. e fax 0973 365137

Bollo dell'Ufficio Postale





Via Vallante, 30
84078 Vallo della Lucania

27/100189
4trim. 2015

consac gestioni idriche spa

84078 VALLO DELLA LUCANIA

tel. 0974 75 616 / 622
fax 0974 75 623

Email: info@consac.it
PEC: consacgestioniidriche@arubapec.it
Sito: www.consac.it

capitale sociale
14.773.800,00

registro imprese
00182790659

conto corrente postale
9845



0015Stampa: 21/11/2015
MSI501329710010001 01 M103
23280522 MEA64162006086
0C0051352 2034 6 H

**MIELE ANTONIO C/O ECOCILENTO
VIA PIOPPPO - ZONA INDUSTRIALE - 52
84060 OMIGNANO SCALO SA**

4/TRIMESTRE 2015

Bolletta/Fattura n. 306172 del 16-11-2015

Fattura DEFINITIVA a conguaglio

Corrispettivo del servizio idrico integrato

In allegato trova il bollettino di conto corrente postale per il pagamento

Il suo codice utente e'

27/100189

da utilizzare per ogni comunicazione

Totale da pagare

239,56

Scade il giorno

15-12-2015

L'utenza e' intestata a:

**MIELE ANTONIO
VIA PIOPPPO SNC
84060 Omignano
Partita Iva: 04422240657**
il contratto e' stato stipulato per un'utenza di tipo **Uso diverso dal domestico**.
Il suo contatore ha la matricola **05130205**
con funzionalita' regolare e' piombato, sigillo n.0047133
Lo sbocco risulta essere collegato alla pubblica fognatura.

NOTA BENE

il dettaglio dei consumi e dei costi e' riportato sul retro del foglio.

L'Utente puo' contestare la fattura obbligatoriamente per iscritto, entro il 18 gennaio 2016.
In mancanza la bolletta emessa si intende accettata.

AVVERTENZE IMPORTANTI

Le sue bollette scadute alla data di emissione della presente risultano pagate. Grazie.

Avvertiamo la clientela che e' possibile usufruire del servizio di spedizione via e-mail della bolletta. L'adesione al servizio consente l'esonero delle spese di spedizione della bolletta.
Per accedere al servizio consulta

Il deposito cauzionale contabilizzato a garanzia dei pagamenti, ammonta a € 112,13 con interessi maturati alla data fattura di € 0,58.

Numeri Utili

Reperti

Vallo Scalo - Loc. Pantana
Tel. 0974 62099 fax 62143

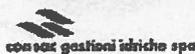
Palinuro - Via Acqua del Lauro
Tel. e fax 0974 931205

San Rufo - Via Roma
Tel. e fax 0975 395300

Villammare - Via Pisacane
Tel. e fax 0973 365137

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

BancoPosta



€ sul C/C n. 9845

di Euro **239,56**

CODICE IBAN *****

intestato a:

CONSAC GESTIONI IDRICHE S.P.A.

Eseguito da **MIELE ANTONIO
VIA PIOPPPO SNC
84060 Omignano SA**

Fattura n° **306172**
Periodo **4/TRIMESTRE 2015**

Cod. Utente **27/100189**

Scadenza **15-12-15**

57/132 03 18-01-16 P 0011

VCYL 005R €239,56*

P.8 C/C 000000009845 €*1,50*

DEM

Bollo dell'Ufficio Postale

